



BILANCIO SOCIALE 2022



fondazione



Indice

Lettera agli stakeholder	4
Nota metodologica	6
I numeri del 2022	8
1. Fondazione Snam per una Transizione Giusta	10
2. Il valore delle persone	16
3. La rete per creare valore	24
4. Il contesto di riferimento	32
5. Agire contro la povertà	40
6. Il valore generato	66
7. Prospettive future	72
8. Prospetto economico-finanziario	76
Riferimenti bibliografici	88

Lettera agli stakeholder

Le difficoltà emerse nel corso del 2022 hanno inasprito il divario sociale nel nostro paese.

Fondazione Snam si è data come missione l'avanzamento di una Transizione Giusta, con un'accezione estesa che punta non solo a preparare le comunità alla diversificazione dell'economia legata alla transizione energetica di lungo corso, ma anche a contribuire a mitigare gli effetti dell'aumento del costo della vita dell'oggi.

Prendendo come punto di riferimento strategico la Transizione Giusta, Fondazione Snam ha riformulato nell'autunno del 2022 gli ambiti della sua azione. Facendo tesoro dell'esperienza maturata nei primi 5 anni di attività, ha semplificato le priorità strategiche, allineandole alle sfide dell'azienda e al contributo differenziante che i volontari di Snam possono portare.

La roadmap è articolata su tre direttrici: Povertà Energetica, Povertà Educativa e Povertà Alimentare.

Fondazione Snam si impegna su interventi ad ampia scala, insieme ai partner che vorranno accompagnarla.

“

**Individualmente
siamo una goccia,
insieme un oceano**

R. Satoro

Il 2022 è stato anche un anno di riorganizzazione interna: sono stati infatti attuati importanti cambiamenti nella governance della Fondazione, tra cui la riorganizzazione del Consiglio di Amministrazione, la nomina dell'Organo di Controllo, in sostituzione del Consiglio dei Revisori Legali e l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore - RUNTS, per esprimere in maniera ancor più significativa il posizionamento della Fondazione quale organizzazione del mondo del Terzo Settore e per favorire i processi di relazione, trasparenza e ingaggio con i nostri stakeholder.

Proprio in quest'ottica, questo Bilancio Sociale vuole essere uno strumento che consente di raccontare in maniera puntuale e trasparente il nostro impegno ed i risultati che sono stati raggiunti nel 2022.

Ci auspichiamo di continuare a lavorare con voi e se non l'abbiamo ancora fatto...di cominciare nel 2023.

Presidente Fondazione Snam
Monica de Virgiliis

Monica



Nota Metodologica

Il 2022 è il terzo anno nel quale Fondazione Snam realizza il Bilancio Sociale per **condividere con i propri stakeholder il lavoro svolto e il valore generato**. Nel descrivere attività e risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione.

La metodologia di rendicontazione adottata segue le linee guida contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 non riportando solo alcune richieste informative non applicabili alle proprie attività.

Il Bilancio Sociale risponde ad alcune informative dello Standard GRI* e metriche del framework People, Planet, Prosperity & Governance (PPPG)*, in modo da fornire **la rappresentazione del valore sociale, ambientale ed economico delle attività** e del contributo al **raggiungimento degli Obiettivi Di Sviluppo Sostenibile - SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

* Lo Standard GRI (Global Reporting Initiative) rappresenta il framework di riferimento per il reporting di sostenibilità a livello internazionale.

* People, Planet, Prosperity and Governance è un set di 21 metriche finanziarie e di sostenibilità, promosso nel 2020 dal World Economic Forum, per valutare la creazione di valore delle organizzazioni.

I riferimenti alla normativa nazionale, agli standard del GRI e al framework PPPG all'interno di ciascuna sezione del Bilancio Sociale di Fondazione Snam.

Normativa Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019	Sezioni del Bilancio Sociale	People, Planet, Prosperity & Governance	GRI
	Lettera agli stakeholder		Serie 2 Informativa Generale
Metodologia adottata	Nota metodologica I numeri del 2022		
Informazioni generali sull'ente	Fondazione Snam per una Transizione Giusta	Governance	Serie 400 Argomenti Sociali
Struttura, governo e amministrazione; Monitoraggio svolto dall'organo di controllo; Persone	Il valore delle persone	People Prosperity Governance	Serie 400 Argomenti Sociali
Struttura, governo e amministrazione	La rete per creare valore Il contesto di riferimento		Serie 2 Informativa Generale
Obiettivi e attività	Agire contro la povertà Il valore generato Le prospettive future		
Situazione economico-finanziaria	Il prospetto economico-finanziario	Prosperity	Serie 200 Argomenti Economici

Il processo di rendicontazione e valutazione ha coinvolto gli stakeholder della Fondazione tramite questionari e interviste, riportate nel Bilancio Sociale in forma anonima in modo da garantire il rispetto della privacy dei partecipanti, e ha preso in considerazione il punto di vista delle persone raggiunte dalle iniziative, grazie al supporto delle organizzazioni partner.

Identificando le parole chiave ricorrenti nelle risposte ai questionari degli stakeholder è stato possibile ricostruire la valutazione dell'impatto delle azioni della Fondazione secondo i partner.

~ €1,2
milioni di risorse
economiche dedicate

12
programmi

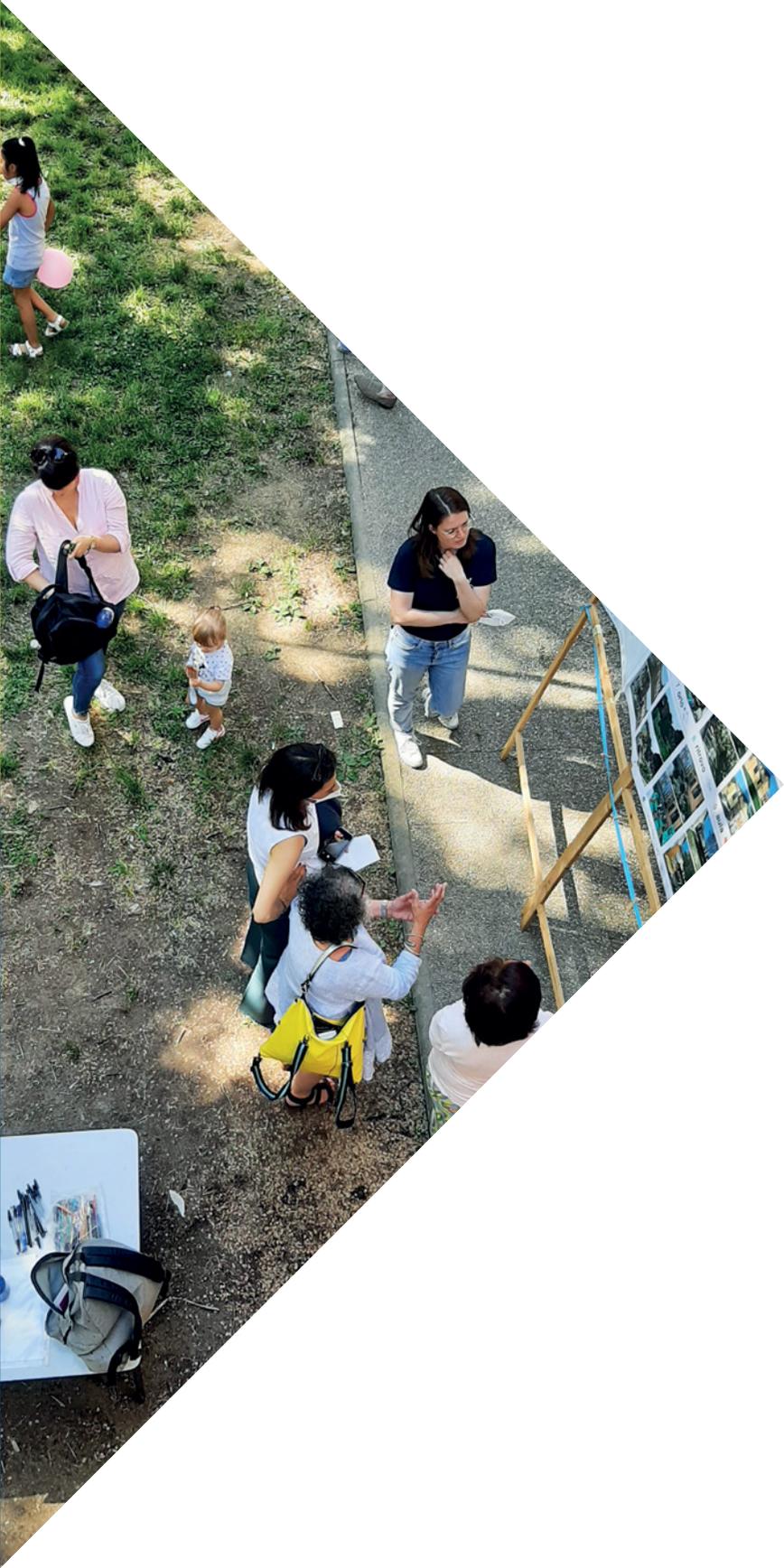
I numeri del 2022

+ 1.200
persone Snam
coinvolte

+ 7.000
persone raggiunte

213
realità coinvolte

+ 6.000
ore donate
dal personale Snam



ORRA = PINGUPIZZA!

ORRA = SQUADRADELLI

ORRA = GLI

ORRA =

ORRA

ORRA



1

**Fondazione
Snam per una
Transizione
Giusta**

1

Fondazione Snam per una Transizione Giusta

Fondazione Snam è una fondazione d'impresa senza scopo di lucro nata nel 2017, con l'obiettivo di mettere a disposizione del Paese le competenze e le capacità realizzative sviluppate da Snam, azienda leader nel settore delle infrastrutture energetiche, in più di **ottanta anni di storia**. Nel 2022 Fondazione Snam è entrata nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS, acquisendo la qualifica di ente del Terzo Settore.

Il forte orientamento ai temi della just transition ispira il **purpose dell'organizzazione**: operare con il territorio e per il territorio a sostegno di una Transizione Giusta* con particolare attenzione agli aspetti energetici ed ecologici.

Fra i principali elementi di valore ci sono le competenze delle persone Snam che partecipano ai progetti della Fondazione attraverso attività di volontariato aziendale, contribuendo ad ampliare l'impatto delle iniziative.

Il coinvolgimento di volontari e volontarie consente alla rete di organizzazioni con le quali Fondazione Snam collabora di **sviluppare capacità e competenze** e di **diffondere i valori dello sviluppo sostenibile e della Transizione Giusta** all'interno del contesto aziendale Snam.

MISSION

Fondazione Snam agisce per promuovere e diffondere pratiche innovative, efficaci e solidali in grado di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico in aree prioritarie di interesse pubblico, connettendo il mondo dell'impresa e il settore sociale.

* Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), una transizione giusta significa rendere l'economia più verde nel modo più equo e inclusivo possibile per tutti gli interessati, creando opportunità di lavoro dignitose e senza lasciare indietro nessuno.



ANAGRAFICA

Nome dell'ente

Fondazione Snam ETS

Codice fiscale

97786900155

Forma giuridica

Ente del Terzo Settore

Indirizzo e sede legale

Piazza Santa Barbara, 7
20097 - San Donato
Milanese (MI)

COME AGISCE FONDAZIONE SNAM

- ▶ Allineamento su geografie coerenti con il business Snam, per un impiego più efficiente di competenze e risorse.
- ▶ Partenariati e lavoro in rete facendo leva sul network di enti e organizzazioni.
- ▶ Coinvolgimento delle persone di Snam che mettono a disposizione know-how e risorse.
- ▶ Consapevolezza sui bisogni dei territori attraverso lo sviluppo di studi di contesto e di ricerche per identificare le situazioni di maggiore criticità.
- ▶ Impatto significativo sul sistema sociale ed economico, sviluppando modelli di gestione innovativi.
- ▶ Capacità di attrarre cofinanziamenti, catalizzando risorse per garantire lo sviluppo duraturo delle attività e del valore sociale creato dai progetti.

AMBITI DI AZIONE

Le attività di Fondazione Snam offrono risposte a problematiche sociali, ambientali ed economiche, garantendo supporto alle categorie fragili della popolazione e agiscono su tre principali ambiti d'azione.

Povertà Energetica

Aiutare le persone a diminuire i consumi energetici e, insieme a loro, promuovere la riqualificazione energetica degli edifici popolari.

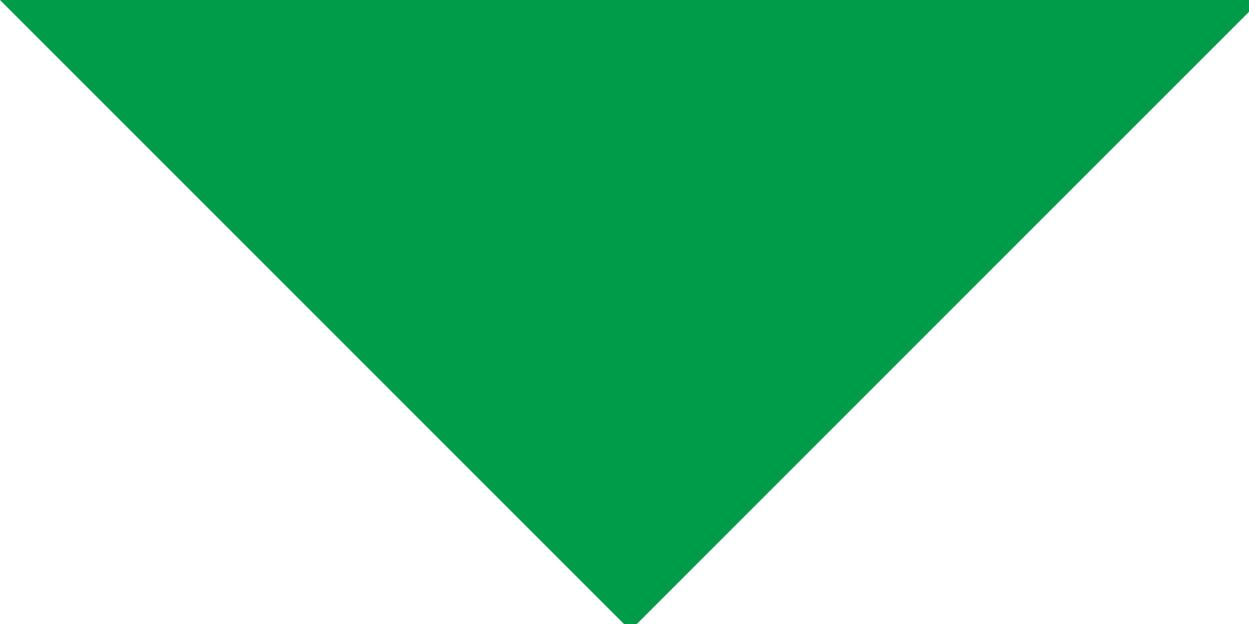
Povertà Educativa

Contrastare la dispersione scolastica e supportare l'accesso dei giovani ai mestieri del futuro, collaborando direttamente con le scuole e a stretto contatto con gli studenti.

Povertà Alimentare

Ridurre lo spreco alimentare e incoraggiare le fasce più fragili ad adottare stili alimentari sostenibili.





2

**Il valore
delle persone**



#snamperilsociale



2

Il valore delle persone

STRUTTURA, ORGANI DI GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

Consiglio di amministrazione

Monica de Virgiliis

Presidente

Stefano Venier

Consigliere

Anna Simioni

Consigliere

Daniela Bernacchi

Consigliere

Davide Agazzi

Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione straordinaria della Fondazione, in particolare il Consiglio di Amministrazione:

- ▶ pianifica le attività e ne approva le linee strategiche, nomina tra i suoi componenti il presidente e può nominare uno o più vicepresidenti;
- ▶ approva le iniziative e i progetti sottoposti al suo esame e valuta con cadenza annuale i risultati dell'attività svolta;
- ▶ approva il bilancio d'esercizio consuntivo, il bilancio di previsione e il bilancio sociale, e documenta, nella relazione di missione, il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, individuate nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- ▶ nomina un direttore generale e può nominare, un vicedirettore generale;
- ▶ approva le modifiche dello statuto della Fondazione e la trasformazione della Fondazione;
- ▶ delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari, nonché degli acquisti ad altro titolo di beni e di ogni altra entità suscettibile di valutazione economica.

Maria Luisa Mosconi

Presidente

Gabriella Chersicla

Lorenzo Pozza

Componenti

Contestualmente all'iscrizione al RUNTS e all'ottenimento della qualifica di ente del Terzo Settore, come da normativa, Fondazione Snam ha istituito l'Organo di controllo che ha sostituito il Collegio dei Revisori dei Conti. L'Organo di Controllo è composto da componenti iscritti nel Registro dei Revisori Legali e in particolare:

- ▶ vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ▶ vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione sul suo concreto funzionamento;
- ▶ esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione;
- ▶ attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Direttrice Generale

Marta Luca

La Direttrice Generale coordina l'organizzazione e il funzionamento della Fondazione e in particolare:

- ▶ cura e promuove i rapporti con soggetti terzi, privati e pubblici, per l'ideazione, costituzione e realizzazione di iniziative, progetti e partnership finalizzate alla realizzazione coerente degli scopi statutari;
- ▶ cura, di concerto con il presidente i rapporti con le autorità, le istituzioni e i mezzi di informazione;
- ▶ cura l'organizzazione dei processi di lavoro della Fondazione, promuove, qualora ritenuti necessari, l'adozione di regolamenti o procedure;
- ▶ esegue, di concerto con il presidente le deliberazioni del consiglio di amministrazione;
- ▶ fornisce gli elementi per la valutazione dei risultati, assicurando rendicontazioni per il controllo della gestione patrimoniale, delle erogazioni effettuate, degli impegni di spesa e delle obbligazioni assunte dalla Fondazione;
- ▶ esercita gli ulteriori poteri e compiti eventualmente delegati dal consiglio di amministrazione o dal presidente.

LE PERSONE DELLA FONDAZIONE, LA FORMAZIONE E I VOLONTARI SNAM

In Fondazione Snam lavorano professionisti con esperienze nel mondo corporate e nel mondo del sociale e delle startup che coniugano competenze multidisciplinari e multisettoriali.

Il team è formato da 7 persone con competenze sociali, organizzative, tecniche, comunicative ed economiche, che si occupano dello sviluppo, della gestione e del monitoraggio dei programmi.

Per Fondazione Snam la formazione continua è uno strumento strategico per lo sviluppo del team e il miglioramento dell'ambiente lavorativo. Il 2022 è stato un anno dedicato alla formazione su salute e sicurezza, compliance e diversità ed inclusione.

Alle persone della Fondazione si affianca il lavoro dei volontari Snam, professionisti che mettono a disposizione tempo e competenze aumentando l'impatto dei programmi realizzati.

Nel 2022 è proseguito il programma **Employee Engagement** coinvolgendo il personale e l'azienda nelle iniziative di Fondazione Snam, attraverso diverse modalità.

I numeri
dei volontari
Snam

1.214

persone hanno donato

6.147

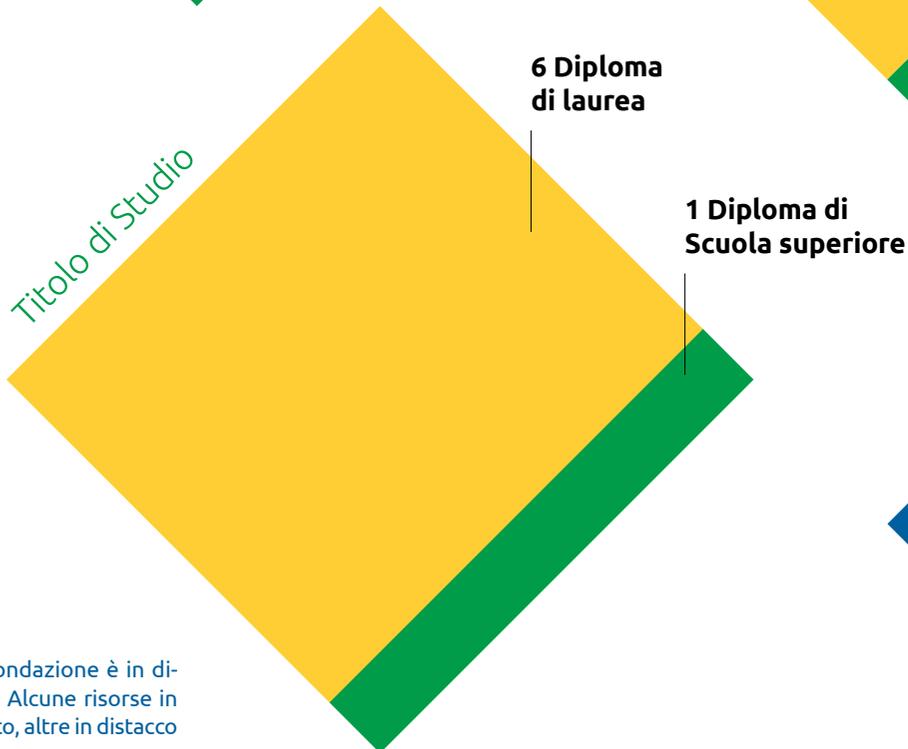
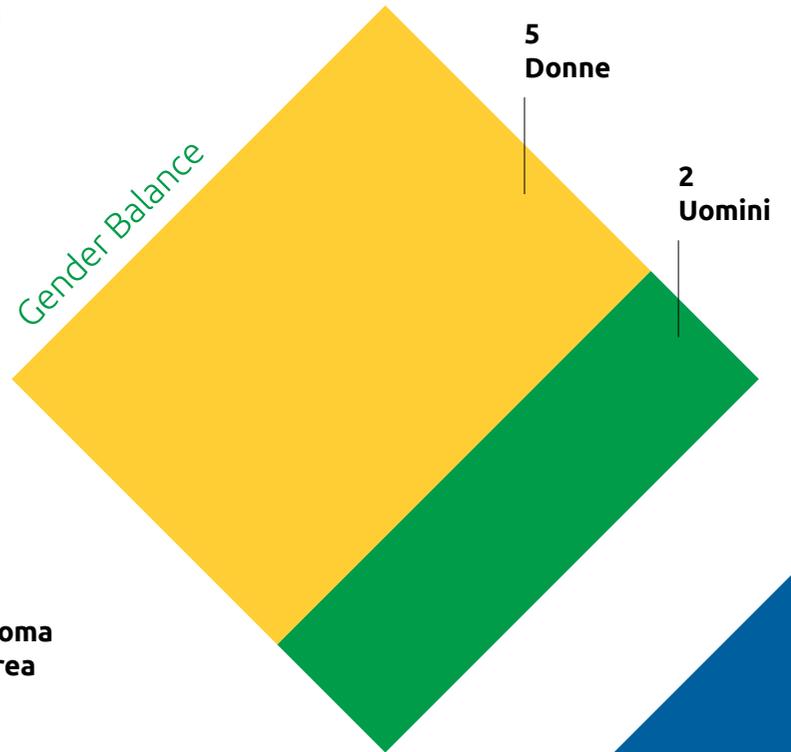
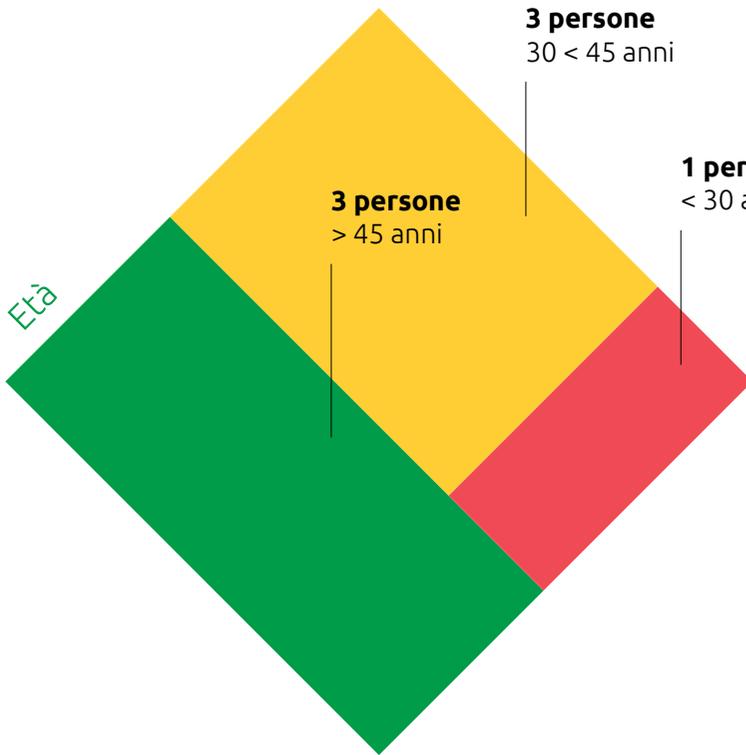
ore

9,4

ore di formazione
medie per persona

61

ore di formazione
totali



Lo staff della Fondazione è in distacco da Snam. Alcune risorse in distacco completo, altre in distacco parziale.

▶ **Volontariato di competenza**

Donate più di 2.300 ore da circa 200 volontari per attività di volontariato online dedicate.

- **Capacity building del Terzo Settore** (e-lab). I volontari hanno affiancato 17 enti del Terzo Settore, in collaborazione con LAMA Società Cooperativa – Impresa Sociale, per supportare il rafforzamento delle competenze manageriali, come ad esempio competenze su finanza e business planning, commerciale e comunicazione, project management, risorse umane e organizzazione.
- **Tutoring per discipline scientifiche**. 94 ragazze delle scuole primarie di secondo grado sono state affiancate in attività di doposcuola per il rafforzamento delle competenze STEM in collaborazione con CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia Onlus.

▶ **Campagna di payroll giving**

Nel 2022 si è concentrata sull'emergenza Ucraina. Le persone Snam hanno donato le proprie ore di lavoro, poi raddoppiate da Fondazione Snam, per sostenere Croce Rossa Italiana e Unicef nel contrasto agli effetti del conflitto sulla popolazione e, in particolare, in aiuto di bambini e rifugiati di guerra. La campagna ha raccolto quasi 2.500 ore corrispondenti a una donazione di circa € 62.000, cifra poi raddoppiata dalla Fondazione.

▶ **Insieme per gli altri**

Iniziativa di **volontariato** realizzata tra il 10 e il 14 ottobre 2022, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, aperta a tutti i dipendenti che hanno potuto partecipare in presenza alle attività. Inoltre, le persone Snam con **"Volontariato Dove Vuoi Tu"** hanno potuto scegliere di dedicare fino a 8 ore di volontariato a un ente del Terzo Settore a propria scelta.

Compensi

Si riportano di seguito gli importi dei compensi degli organi di governance e la struttura dei compensi per il personale dirigente.

Organo di controllo	
Presidente	12.000 €
Consiglieri (2)	10.000 €
Dirigenti <i>In distacco parziale in Fondazione Snam</i>	193.834,40 €
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti <i>Nel calcolo non è considerata la risorsa in stage</i>	2,87

Il sistema retributivo dei dirigenti nel 2022 si compone di una remunerazione fissa, con eventuali adeguamenti annuali per merito o crescita di ruolo o responsabilità, e di una remunerazione variabile per valorizzare l'apporto professionale nel breve termine, attraverso l'assegnazione di un incentivo monetario annuale (IMA). I dirigenti sono soggetti a un meccanismo di claw-back per il recupero della parte variabile dei compensi che risulti non dovuta, nel caso in cui sia percepita sulla base di obiettivi raggiunti a seguito di comportamenti dolosi o gravemente colposi o di dati errati.





3

**La rete
per creare
valore**

3

La rete per creare valore

I partenariati sono elementi chiave per la Fondazione che negli anni ha sviluppato una solida rete di stakeholder coinvolti nella progettazione, nella promozione e nel supporto delle iniziative.

La rete è composta da organizzazioni quali istituzioni, network nazionali e internazionali, imprese e imprese sociali, istituti finanziari, scuole, istituti di ricerca e università, incubatori, acceleratori, enti del Terzo Settore e cooperative.

Tra gli stakeholder rilevanti rientrano network nazionali e internazionali, partner co-finanziatori e partner pro bono con i quali Fondazione Snam condivide la propria esperienza ed amplifica le iniziative.

NETWORK NAZIONALI E INTERNAZIONALI

-  **Acumen** è un'organizzazione non profit americana, pioniera nel settore dell'impact investing, che investe nelle imprese sociali, realizzando corsi di formazione e attività di supporto manageriale. Ha sviluppato il Lean Data Approach per la misurazione della performance sociale.
-  Fondata nel 2003, **Assifero** (Associazione nazionale di categoria delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani) raccoglie soggetti non profit di natura privatistica caratterizzati da attività erogativa per il sostegno degli enti del Terzo Settore e dei loro progetti.
-  **ASVIS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) fondata nel 2016 per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs.
-  Fondata nel 2004, **EVPA** è una comunità di organizzazioni attive nel campo della Venture Philanthropy e degli investimenti sociali in tutta Europa che supporta le organizzazioni che investono con uno scopo sociale, costruisce connessioni e favorisce scambi di best practice per produrre maggiore impatto sociale.
-  **Fondazione Italia con il Sociale** è nata nel 2016 come strumento a sostegno del Terzo Settore in Italia, con l'obiettivo di creare un fondo pubblico per finanziare progetti sociali con particolare attenzione all'occupazione giovanile.
-  L'associazione **Robert F. Kennedy Foundation of Italy Onlus** costituita nel 2005, si occupa di progetti culturali e di educazione ai diritti umani in particolare nelle scuole e di inclusione socio-lavorativa dei migranti e sostegno delle comunità.
-  Nata nel 2016, **Social Impact Agenda** è il punto di riferimento in Italia per la finanza di impatto, strategia che supera l'approccio di massimizzazione dei profitti e propone un approccio generativo, orientato alla risposta dei bisogni sociali e ambientali di persone e comunità.
-  **Philea** (Philanthropy Europe Association) alimenta un ecosistema diversificato e inclusivo di fondazioni, organizzazioni filantropiche e reti in oltre 30 Paesi che lavorano per il bene comune. Riunisce oltre 10.000 fondazioni che cercano di migliorare la vita delle persone e delle comunità in Europa e nel mondo.

PARTNER COFINANZIATORI



PARTNER CHE HANNO CONTRIBUITO PRO BONO



INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE

Youth in Action

Il concorso Youth in Action for Sustainable Development Goals, promosso da Fondazione Italiana Accenture ETS e Fondazione Allianz Umanamente, vede impegnate dal 2018 Snam e Fondazione Snam.

Il concorso annuale ha l'obiettivo di premiare le migliori idee progettuali presentate da giovani under 30 in grado di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs con soluzioni innovative ad alto impatto sociale. Nel 2022 Fondazione Snam ha partecipato all'iniziativa proponendo la sfida "**La scuola che vorrei**" per costruire un modello di scuola concentrato sui territori fragili, ambiente, empowerment femminile e tecnologia, raccogliendo la candidatura di numerose idee progettuali.

INIZIATIVE DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Interviste agli stakeholder

Il Bilancio Sociale 2022 ha coinvolto attivamente gli stakeholder per comprendere percezioni e aspettative rispetto all'agire della Fondazione. Il percorso di ingaggio ha previsto la somministrazione di questionari e interviste ai partner progettuali e la raccolta di testimonianze dei beneficiari dei progetti, rilevando la percezione su:

- ▶ Il contributo di Fondazione Snam nella realizzazione delle progettualità.
- ▶ Gli effetti generati dai programmi della Fondazione.

Questionario

Con un tasso di risposta del **35%** è stato raccolto il punto di vista di

28

professionisti
appartenenti a

25

organizzazioni tra enti
del Terzo Settore,
istituzioni e imprese

Gli intervistati hanno partecipato ai progetti come partner operativi, promotori, beneficiari, collaboratori e consulenti.

I risultati delle analisi dei questionari degli stakeholder sono riportati nel capitolo 6.

64%
organizzazioni
che collaborano con
Fondazione Snam
da almeno due anni

Interviste
Sono state raccolte
le testimonianze di

15

persone raggiunte in

6

iniziative

Nello
specifico

6

beneficiari

9

**tra partner e
collaboratori**





4

Il contesto di riferimento

4

Il contesto di riferimento

Fondazione Snam opera per contrastare povertà energetica, educativa e alimentare attraverso i propri programmi, agendo nei contesti di seguito analizzati.

POVERTÀ ENERGETICA

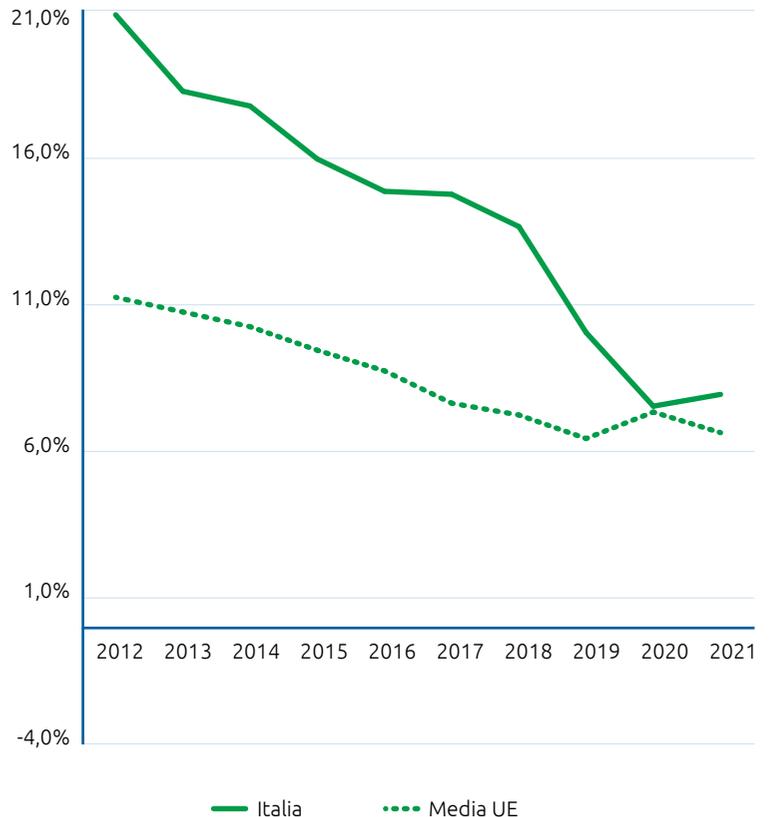
La povertà energetica in Italia

L'Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica (OIPE) definisce la povertà energetica come la difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici o, in alternativa, un accesso ai servizi energetici che implica una distrazione di risorse, in termini di spesa o di reddito, superiore a un valore normale.¹

Le categorie più colpite

Questo fenomeno colpisce con maggiore intensità le fasce più deboli della popolazione, tra cui i minori e gli anziani. Questi ultimi sono più soggetti alle conseguenze sulla salute derivanti dall'abitare in una casa non adeguatamente riscaldata o condizionata² e, nel 2021, si registra che l'8% dei nuclei con minori a carico risultava in condizione di povertà energetica, valore che supera di 1,4 punti percentuali la media europea.³

Famiglie con minori in condizione di insicurezza energetica



Fonte: Percentuale di famiglie con figli che dichiarano di non potersi permettere di riscaldare adeguatamente la casa (2012-21), Eurostat

Il trend

Dal 2017 la percentuale di popolazione italiana in povertà energetica è in diminuzione, ciononostante il 2021 ha registrato un aumento del fenomeno di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.⁴

Sono circa 2,2 milioni le famiglie che vivono in questa condizione, l'8,5% del totale, 125 mila in più rispetto al 2020⁵. Il peggioramento è riconducibile a un generale impoverimento delle famiglie, a partire dal 2020 in concomitanza della pandemia da COVID-19.

Il conflitto russo-ucraino e il conseguente aumento dei prezzi dell'energia non consentono di far prevedere un miglioramento delle condizioni di povertà energetica.⁶ Questo scenario è rafforzato dalla percezione dei cittadini che, secondo un'indagine IPSOS del 2022, nel 72% dei casi considerano la povertà energetica un problema rilevante per il Paese, facendo registrare un incremento di 19 punti percentuali rispetto all'anno precedente.⁷

La stessa indagine ha evidenziato che il 42% degli intervistati manifesta timori nel riuscire a pagare le bollette, un sentimento che nel 2021 riguardava solo il 19% del campione.

I dati dimostrano che il tema della povertà energetica ha importanza prioritaria nel Paese, per questo motivo nel 2022 Fondazione Snam ha proseguito il proprio impegno in progettualità di contrasto al fenomeno attraverso azioni di miglioramento dell'efficienza degli edifici, educazione delle famiglie fragili, formazione dei cittadini e forestazione. Infatti, la presenza di alberi in aree urbane consente di abbassare la temperatura ambientale riducendo la necessità di consumare energia per climatizzare gli ambienti: si stima che le zone verdi permettano di risparmiare dal 20% al 50% di energia, aiutando di conseguenza a combattere il fenomeno della povertà energetica.⁸

POVERTÀ EDUCATIVA

La povertà educativa in Italia

La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale a causa del quale bambini e adolescenti sono impossibilitati ad apprendere, sperimentare, sviluppare e coltivare liberamente capacità, talenti e aspirazioni.⁹ Gli effetti della povertà educativa in termini di competenze dei giovani studenti italiani sono notevoli e l'indagine PISA-OCSE 2018 riporta che il 23% degli studenti quindicenni italiani non raggiunge i livelli minimi di competenze nella lettura e il 24% nella matematica.¹⁰

Dispersione scolastica

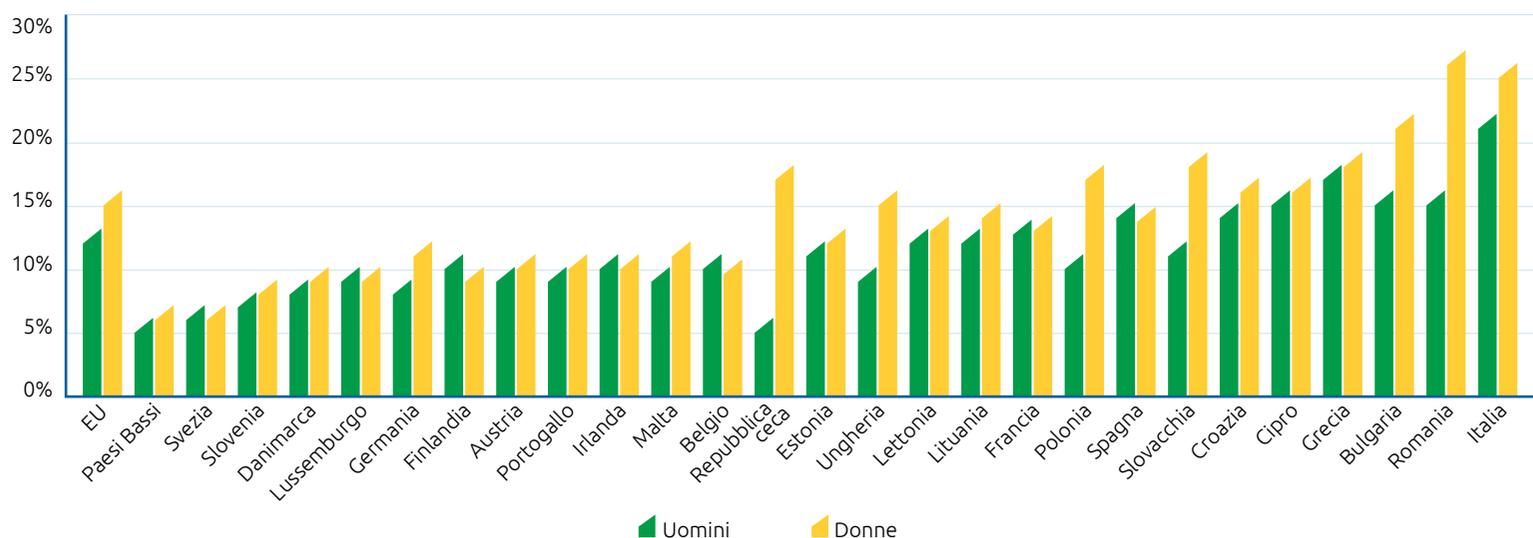
In Italia nel 2020 la percentuale di giovani che arrivano alla maggiore età avendo lasciato prematuramente gli studi senza aver conseguito un diploma superiore, si attesta al 13%. Per le regioni meridionali, il dato aumenta di 15 punti percentuali.¹¹

Il fenomeno è particolarmente rilevante perché i giovani che non hanno completato l'istruzione secondaria superiore corrono un rischio maggiore di trovarsi in futuro non occupati né in un corso di formazione o istruzione formale.¹²

Il fenomeno dei NEET

Il fenomeno dei NEET - Not engaged in Education, Employment or Training, giovani adulti tra i 15 e i 29 anni che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo per periodi prolungati, si conferma un tema rilevante nel panorama nazionale. L'Italia registra nel 2022 uno tra i più alti tassi di NEET dell'Unione Europea, in particolare fra le giovani donne la cui percentuale è tipicamente più alta che per gli uomini.¹³

Il fenomeno dei NEET in Europa

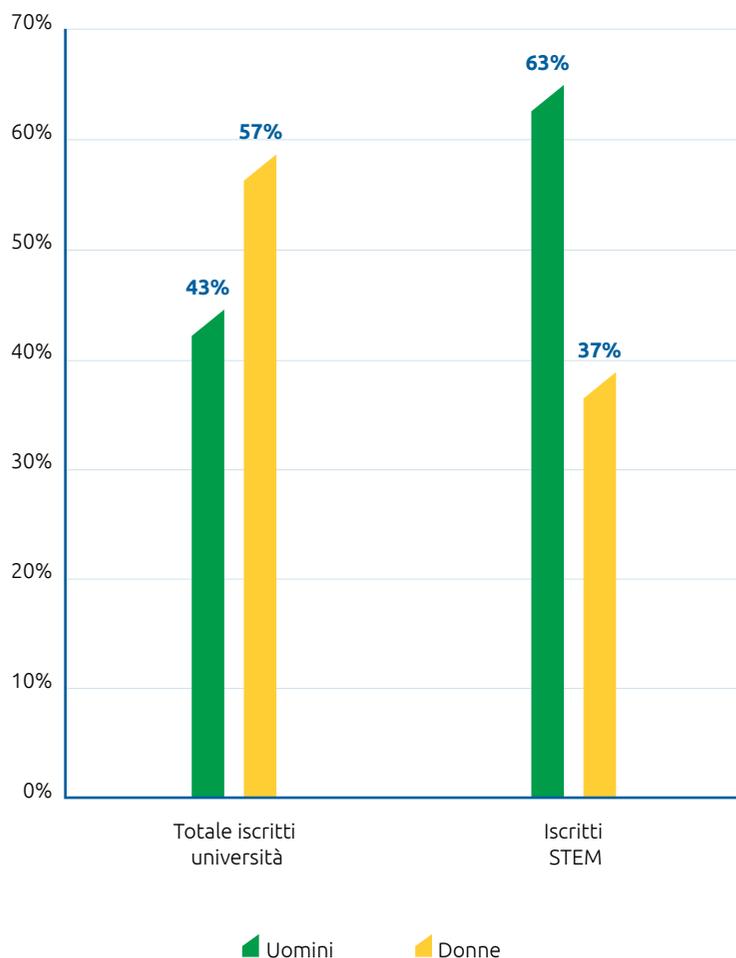


Fonte: Percentuale media di NEET 15-19 anni. Eurostat, 2022

Le discipline STEM e il digitale

Dal 2015 il dato relativo ai laureati in materie STEM - Science, Technology, Engineering, Mathematics è in leggero aumento in Italia ma si discosta ancora in maniera significativa dalla media europea. Il divario è soprattutto evidente per le studentesse che rappresentano solo il 37% sul totale degli studenti STEM nonostante in termini assoluti la presenza femminile all'interno delle università sia più alta.¹⁴

Distribuzione degli studenti universitari in Italia per genere



Fonte: Dettaglio per genere del totale delle iscrizioni all'università e quelle nei corsi STEM nell'aa. 2020/2021.
Rielaborazione Osservatorio Talents Venture su dati Miur

Il fenomeno della povertà digitale, associato alla privazione delle opportunità di apprendimento attraverso dispositivi e strumenti informatici, è rilevante nel nostro Paese. Infatti, nel 2020, il 5,3% delle famiglie con figli dichiara di non potersi permettere l'acquisto di un pc, con conseguenze sulle competenze e sull'alfabetizzazione digitale dei minori.¹⁵

L'Italia è al terzultimo posto in Europa per competenze digitali, solo il 64% dei giovani dai 16 ai 19 anni risulta in possesso di queste competenze, registrando un distacco 19 punti percentuali dalla media europea.¹⁶

Le discipline STEM e la digitalizzazione sono strumenti chiave per dotare le future figure professionali di competenze utili per il mercato del lavoro e funzionali ad una transizione verso un'economia più sostenibile. I lavori del futuro richiederanno competenze specializzate e tecnicamente innovative, legate all'intelligenza artificiale, al mondo digital e all'analisi dei dati, emerge quindi la necessità di avvicinare le nuove generazioni alle materie STEM e diffondere il digitale fin dalla più giovane età.

I dati confermano come la povertà educativa sia un tema prioritario per l'agenda del Paese e Fondazione Snam nel 2022 ha portato avanti progettualità in grado di contrastare il fenomeno, fornendo a ragazzi e ragazze competenze e strumenti per essere i protagonisti del cambiamento verso la Transizione Giusta.

POVERTÀ ALIMENTARE

La povertà alimentare in Italia

La condizione di difficoltà sociale ed economica scaturita dalla pandemia da COVID-19 ha contribuito a incrementare la dimensione della povertà in Italia, facendone sentire gli effetti anche in termini di povertà alimentare.

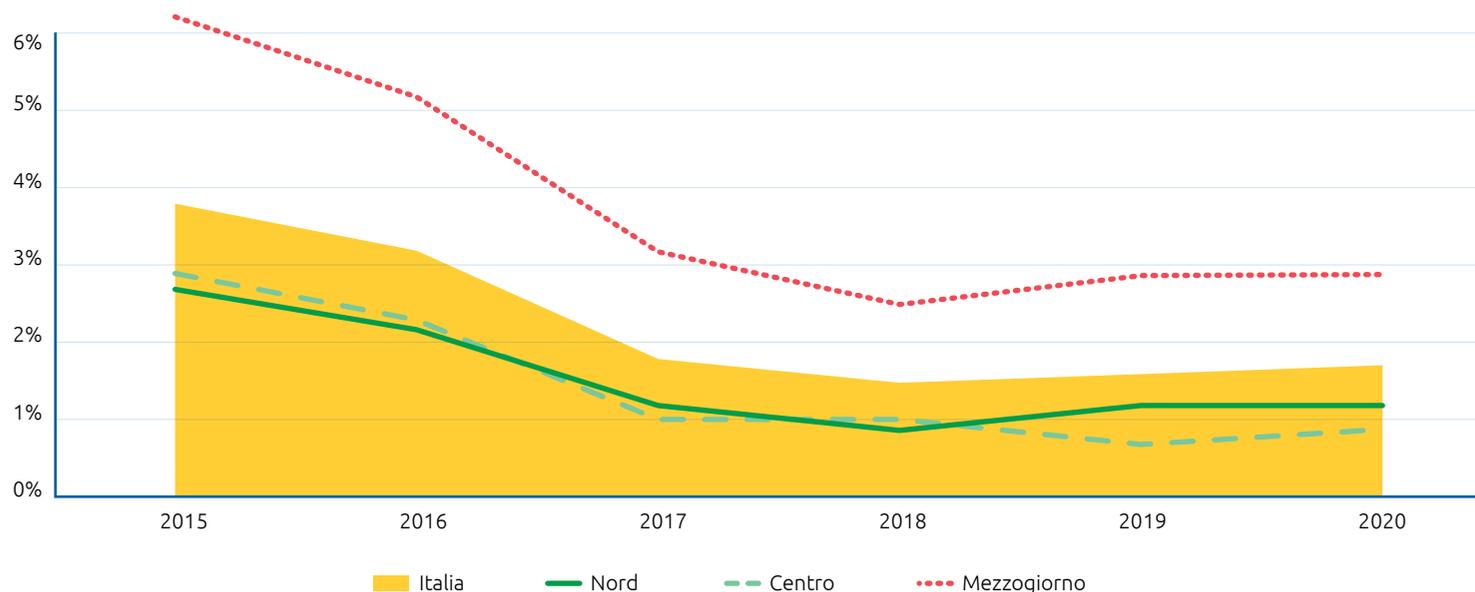
La povertà o insicurezza alimentare è un concetto complesso e multidimensionale, e viene definito come la difficoltà degli individui ad accedere ad alimenti sicuri, nutrienti e in quantità sufficiente per garantire una vita sana ed attiva rispetto al proprio contesto sociale.¹⁷

Il trend

In Italia si conferma l'inversione della tendenza positiva che aveva visto diminuire il fenomeno della povertà e insicurezza alimentare negli anni precedenti, registrando un incremento di famiglie con segnali di insicurezza alimentare intorno al 2019 e al 2022, gli anni della pandemia da COVID-19.¹⁸

Nel 2017 in Italia le persone a rischio di insicurezza alimentare sono stimate intorno al 22% della popolazione, dato che però rileva forti variazioni a livello regionale e locale: si passa dal 14.6% dell'Umbria al 29.6% dell'Abruzzo e si concentra nei nuclei urbani periferici un maggior rischio di povertà alimentare.¹⁹

Insicurezza alimentare in Italia



Fonte: Percentuale di famiglie con segnali di insicurezza alimentare in Italia, per ripartizione geografica. Anni 2015-2020. Istat, Indagine Eu-Silc 2022

La sostenibilità del sistema di produzione alimentare

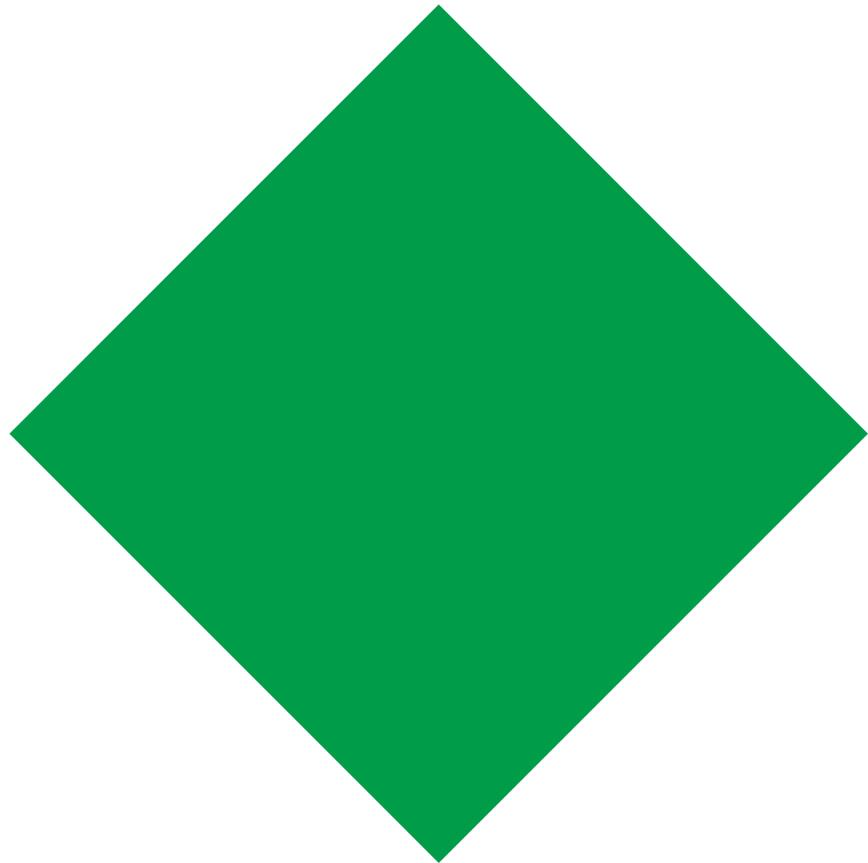
La povertà alimentare è un fenomeno che comprende la difficoltà o l'impossibilità di accedere a una dieta sana, nutriente ed equilibrata.

In Italia, a partire dal 2020, circa il 3% dei minorenni non consuma un pasto proteico al giorno²⁰ e circa il 5,4% dell'intera popolazione, oltre 3.240.000 persone, non riesce ad accedere ad una dieta adeguata e sana.²¹ Una dieta sana ha solitamente un costo maggiore rispetto ad una dieta poco nutriente e quindi è più difficilmente accessibile da parte delle fasce più fragili della società.

Questo dato assume una maggiore rilevanza se si considera che in Italia ogni anno vengono sprecati, in media, 31 kg di cibo per abitante.²²

Un altro indicatore di una dieta poco sostenibile è l'eccesso di peso e l'obesità infantile. I bambini in sovrappeso o obesi nella classe d'età 3-5 sono il 33,2% nel 2020, in aumento dell'1,1% rispetto all'anno precedente. Le stime variano significativamente a livello regionale e raggiungono il valore massimo con il 39,1% in Campania.²³

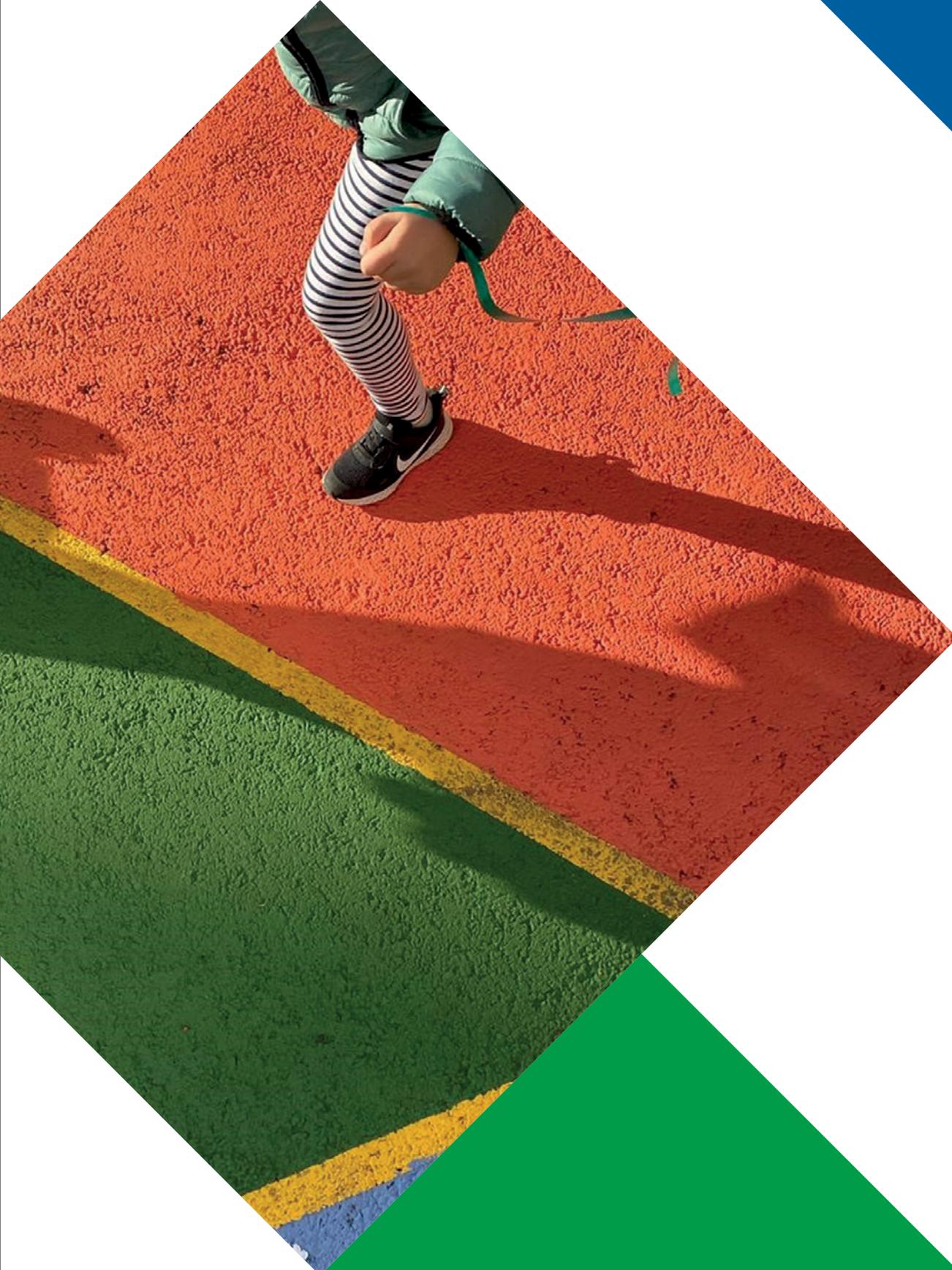
In questo contesto le reti alimentari locali, l'economia circolare, il recupero alimentare e la distribuzione di prossimità emergono come elementi chiave per il contrasto alla povertà alimentare; è dunque importante sviluppare reti alimentari resilienti e sostenibili, in grado di garantire un accesso inclusivo al cibo sano e nutriente, anche sensibilizzando sui temi dell'alimentazione e della riduzione dello spreco alimentare. Per questo Fondazione Snam nel 2022 ha avviato una serie di iniziative in questo ambito.





5

**Agire contro
la povertà**



5

Agire contro la povertà

I programmi di Fondazione Snam si basano su principi di inclusione sociale, salvaguardia delle risorse ambientali e lotta alle povertà, elementi cardine della Transizione Giusta e condivisi dalla comunità internazionale nella promozione di un modello di sviluppo economico inclusivo e sostenibile, in linea con l'Agenda 2030.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha lavorato su Povertà Energetica, Educativa e Alimentare con 12 programmi che hanno contribuito a **11 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs**.

La descrizione delle iniziative è riportata in base all'ambito d'azione in cui agiscono, i programmi che rispondono a più di un ambito d'azione sono considerati programmi trasversali.

Povert  Energetica



PROGETTO POVERTÀ ENERGETICA

OBIETTIVO

Sviluppare iniziative per contrastare la Povertà Energetica e portare questo tema all'attenzione della collettività.

Nel 2021 attraverso il bando **Energia inclusiva** realizzato con Fondazione Compagnia di San Paolo, sono stati selezionati e supportati **4 progetti**.

► **Consumare meno per vivere meglio Scale up**, promosso da ATES Parma, per identificare un modello di riduzione dei consumi energetici delle famiglie in povertà energetica con la formazione e il supporto economico per la sostituzione degli elettrodomestici.

Nel 2022:

- Avviato lo sportello per i cittadini a Sissa Trecasali e affiancate 8 famiglie fragili
- Realizzati incontri con la cittadinanza per promuovere pratiche sostenibili nel consumo dell'energia
- Avviata la sperimentazione dei dispositivi di monitoraggio dei consumi energetici

► **Energia Cooperativa e Solidale per i Borghi Montani**, promosso dal Comune di Rittana (CN), per creare opportunità di sviluppo attraverso la Comunità di Energia Rinnovabile – CER.

Nel 2022:

- Costituita la CER coinvolgendo le famiglie, il Comune e le persone fragili della comunità
- Organizzato lo sportello di supporto alla cittadinanza.

Anno di avvio
2020

Durata 4 anni

Geografia Italia

Persone raggiunte
Circa 900



Contributo di
Fondazione Snam
Coprogettazione,
coordinamento
e cofinanziamento

Supporto economico
Circa 107.000 €



Partner cofinanziatori

Fondazione Compagnia di San Paolo

Realtà coinvolte

Ass. Consorzio Cantiere Cuccagna, Comune di Milano, Fondazione Caritas Ambrosiana, Legambiente Circolo di Modena, Legambiente Cagliari, Caritas Diocesana Arcidiocesi di Cagliari, Fondazione Giuseppe Di Vittorio, Comune di Magliano Alpi, Comune di Rittana, Fratello Sole - Energie Solidali Impresa Sociale, Agenzia Territoriale per l'energia e la sostenibilità di Parma, Fondazione Lelio e Lisli Basso, Fondazione Centro Studi Investimenti Sociali - Censis

► **Energia per tutti**, promosso da Fondazione Lelio e Lisli Basso con Legambiente Cagliari e Modena, Caritas Cagliari e Fondazione Giuseppe Di Vittorio, per costituire nodi informativi per le famiglie fragili e creare proposte di policy contro la povertà energetica.

Nel 2022:

- Somministrazione di 300 questionari per conoscere le situazioni di fragilità a Modena e Cagliari
- Analisi delle interviste per definire le caratteristiche delle persone a rischio di povertà energetica e le tematiche da affrontare nei nodi informativi.

► **Milano inclusiva**, promosso da Fratello Sole con Consorzio Cantiere Cuccagna, Comune di Milano, Fondazione Caritas Ambrosiana, per creare un modello di comunità in grado di contrastare la povertà energetica grazie all'adozione di buone pratiche.

Nel 2022:

- Avviato gruppo di lavoro con enti del Terzo Settore locali per co-progettare lo sportello di contrasto alla povertà energetica
- Completata la customizzazione del software da utilizzare per la rilevazione delle condizioni di povertà energetica
- Avviato lo sportello di supporto per la cittadinanza

Fondazione Snam ha inoltre aderito al **Manifesto del Banco dell'Energia** promosso dal Banco dell'energia e sostenuto da una rete di istituzioni, enti del Terzo Settore e imprese che condividono valori comuni e si impegnano nel sensibilizzare l'opinione pubblica e ricercare soluzioni concrete per fronteggiare l'emergenza sociale.



“

Nella città di Modena il progetto sta contribuendo a costruire una rete di collaborazione tra i soggetti che si occupano (...) di povertà energetica

Serafina, Project Manager ente partner

ENERGY POVERTY 0

OBIETTIVO

Creare un modello per sostenere i processi di riqualificazione energetica degli edifici nei quartieri più poveri attraverso il coinvolgimento della cittadinanza.

Il progetto è stato sviluppato insieme a 6 partner internazionali ed è risultato **vincitore di un bando del “Programma per l’ambiente e l’azione per il clima (Life)” promosso dalla Commissione Europea.**

L’iniziativa, della durata di 36 mesi e budget complessivo di circa 1.7 milioni € che include il finanziamento europeo e cofinanziamenti dei partner, si struttura su 3 filoni di lavoro per sviluppare:

- ▶ Tool per valutare il potenziale di retrofit dell’edilizia residenziale popolare con soluzioni prefabbricate.
- ▶ Linee guida sociali per ingaggiare la popolazione fragile
- ▶ Programmi di acquisti collettivi di soluzioni di retrofit per i cittadini.

La Fondazione sarà leader delle attività connesse alla definizione delle linee guida sociali che prevedono l’identificazione di 3 siti pilota in contesti fragili, il coinvolgimento della cittadinanza, l’identificazione dei bisogni e l’elaborazione di attività per l’ingaggio della cittadinanza anche attraverso strumenti digitali.

Anno di avvio
2022

Durata 3 anni

Geografia Italia, Francia e Olanda



Partner cofinanziatori

Finanziato da bando Life

Realtà coinvolte

Comune di Milano,
Greenflex, R2m Solution
Srl, Bordeaux Metropole
Energies Saeml,
Slimrenoveren, Dmm&I

**Contributo di
Fondazione Snam**
Coprogettazione,
coordinamento
e cofinanziamento

Supporto economico
Progetto finanziato da
bando Life, l’attività della
Fondazione riceverà un
finanziamento di circa
201.000 €

FORESTAMI

OBIETTIVO

Sostenere il progetto ForestaMi per aumentare la resilienza del territorio agli effetti del riscaldamento climatico.

L'iniziativa ForestaMI ha l'obiettivo di piantare 3 milioni di alberi entro il 2030 nella città Metropolitana di Milano ed è promossa da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità di Milano.

La piantumazione degli alberi contribuisce al benessere fisico e mentale delle persone che abitano nella città, al raffrescamento dell'ambiente e quindi alla riduzione dell'effetto "isola di calore".

Nella stagione 2021-2022 è stata raggiunta la quota di oltre 427 mila esemplari piantati in particolare nei comuni di Canegrate, Colturano, Cornaredo, Dresano, Gudo Visconti, Lainate, Noviglio, Pioltello, Sesto San Giovanni, Trezzano Sul Naviglio, Vimodrone e Bresso.

Anno di avvio
2020

Durata 10 anni

Geografia Città
Metropolitana di Milano



Realtà coinvolte

Fondo Progetto ForestaMi,
Snam, Arbolia

**Contributo di
Fondazione Snam**
Finanziamento

Supporto economico
Circa 53.000 €

Povert  Educativa



SPRINT! LA SCUOLA CON UNA MARCIA IN PIÙ

OBIETTIVO

Contrastare la povertà educativa dei minori e prevenire forme di disagio minorile attraverso un'alleanza tra scuola, comuni, famiglie ed enti del Terzo Settore.

Il programma prevede la coprogettazione, sperimentazione e promozione di un modello di scuola aperta, da sviluppare con partner locali, scuole primarie e secondarie e autorità comunali.

Nel 2022, sono state realizzate:

- ▶ Attività ricreative, educative, sportive e ludiche per minori e genitori attraverso i 4 campi estivi locali e il summer camp finale tenuto a Monza dal 2 al 6 settembre
- ▶ Attività legate all'innovazione tecnologica e alle arti espressive, con particolare attenzione al teatro e alla street art, realizzate durante l'anno scolastico.
- ▶ Attività di monitoraggio dell'impatto prodotto dal progetto attraverso la metodologia Lean Data con la collaborazione dei partner di progetto. I partner sono stati formati, hanno collaborato alla costruzione del questionario da somministrare ai beneficiari e hanno partecipato alla realizzazione del report finale d'impatto.

“

Ho notato da subito un miglioramento da parte di mio figlio nel vivere la scuola in maniera più matura, riscontrando maggiore sicurezza nell'affrontare la vita sociale e scolastica

Antonio, genitore di un partecipante al progetto

Anno di avvio
2019

Durata 4 anni

Geografia Milano, Brindisi e Palermo

Persone raggiunte
Circa 700 tra minori ed educatori



Contributo di Fondazione Snam
Coprogettazione, coordinamento e cofinanziamento

Supporto economico
Circa 129.000 €



Partner cofinanziatori

Impresa sociale con i Bambini

Realtà coinvolte

Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, Istituto Sant'Elia, Scuola di Vittorio, Liceo delle Scienze Umane e Linguistico Danilo Dolci, Istituto Majorana, Comune di Milano, Comune di Brindisi, Comune di Palermo, CPIA quartieri Sperone e Brancaccio, Beyond Lampedusa, Spazio Aperto Servizi, Cooperativa Al Revès Cooperativa Sociale Eridano

LA SCUOLA CHE VORREI

OBIETTIVO

Promuovere tra i giovani conoscenze e competenze sull'ambiente, l'inclusione sociale e l'innovazione tecnologica con percorsi che prevedano modalità di coinvolgimento e apprendimento innovative.

Il progetto promuove un modello di scuola sostenibile, mettendo a sistema le competenze delle persone Snam.

Nel 2022 sono stati realizzati:

► **Naturalmente a scuola** ha promosso lo sviluppo psico-fisico dei minori recuperando il loro rapporto con l'ambiente e la loro partecipazione attiva, e ha lavorato in due scuole primarie milanesi su:

- **Outdoor education**, sviluppando una progettazione partecipata per la riqualificazione dei cortili scolastici. Sono stati effettuati sopralluoghi, realizzati questionari e organizzati focus group per la raccolta del punto di vista di alunni, insegnanti e amministrazione locale. È stata realizzata con Politecnico di Milano e Università Bicocca, una pubblicazione accademica per la condivisione della metodologia di co-design adottata.
- **Kit ambiente Children for the Planet**, realizzando strumenti didattici innovativi dedicati a cambiamento climatico, biodiversità e forestazione urbana per gli studenti attraverso attività in classe, all'aperto ed esperienze sonore.

► **Liceo TRED**, avviato percorso di formazione quadriennale sulla transizione ecologica e digitale per sviluppare le competenze richieste dalle professioni del futuro.

Il Liceo TRED è stato promosso da ELIS nel semestre di presidenza Snam e ha coinvolto 24 scuole sul territorio nazionale di cui la maggior parte nel centro-sud Italia e in zone caratterizzate da fragilità socioeconomiche.

Anno di avvio
2021

Durata 2 anni

Geografia Italia

Persone raggiunte
Circa 1.400 minori



**Contributo di
Fondazione Snam**

5 volontari coinvolti

44 ore donate

Coprogettazione,
coordinamento
e cofinanziamento

Supporto economico

Circa 94.000 €

Effetto moltiplicatore

39.000 € per il Comune di Milano, tramite Bando Arredi Innovativi 2022 rivolto a scuole primarie e secondarie di primo grado



Partner cofinanziatori

Agenzia per la Coesione Territoriale e Fondazione Comunità di Milano

Realtà coinvolte

Istituto Comprensivo Candia, Istituto Comprensivo Olmi, 3 Istituti Comprensivi di Milano Sud, Consorzio Elis, Politecnico di Milano, Università degli Studi Milano-Bicocca, CIAI - Centro Italiano Aiuti per l'Infanzia, diversi Enti del Terzo Settore di Bari, Arbolia, Comune di Bari

Inoltre, Fondazione Snam ha ottenuto 2 finanziamenti dell'Agenzia di Coesione Territoriale per:

- ▶ **Educazione in corso**, per contrastare la povertà educativa attraverso un modello aperto al territorio che rafforzi la motivazione all'apprendimento e che contribuisca a una educazione inclusiva e di qualità per le ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni a rischio di povertà educativa.
- ▶ **Prismi**, per contrastare la povertà educativa attraverso l'attivazione di Centri Educativi e servizi di orientamento all'interno di 3 scuole di Milano Sud.

Infine, è stato avviato un progetto che si pone l'obiettivo di offrire agli studenti delle Scuole dell'Istituto Comprensivo di Edolo l'opportunità di integrare le attività scolastiche per contrastare la situazione di svantaggio degli studenti dell'Alta Val Camonica, fornendo agli studenti nuove opportunità di apprendimento e stimolando la loro curiosità.

“

Mi è piaciuto essere preso in considerazione nelle scelte della scuola per la costruzione del giardino

Bambino coinvolto nel progetto

“

Il progetto Naturalmente a scuola ha permesso agli insegnanti di conoscere i desideri dei propri alunni, di ripensare e riprogettare la didattica (...) e di mettersi in gioco utilizzando spazi all'aperto non sempre valorizzati

Marcello, Docente



CHILDREN FOR THE PLANET



RAGAZZE IN PRIMA LINEA

OBIETTIVO

Incoraggiare l'avvicinamento di donne e ragazze alle professionalità e discipline STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica) incentivandole a intraprendere percorsi di studio.

Nel 2022:

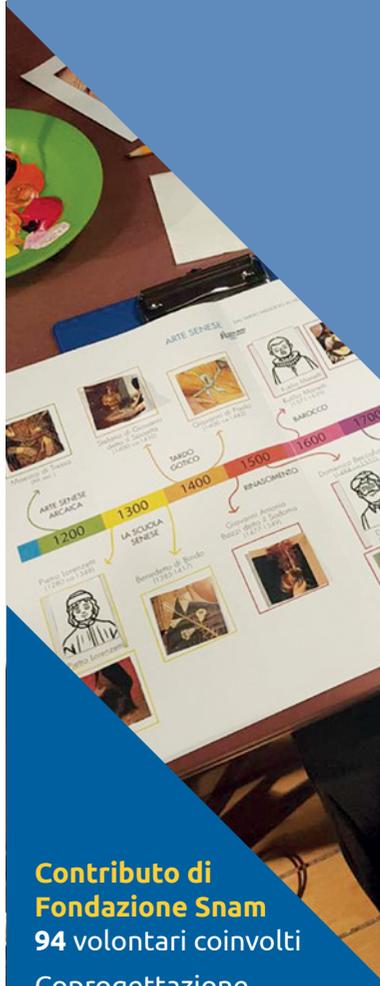
- ▶ Sono proseguite le attività di **supporto e tutoring nello studio di materie STEM** come matematica, geometria, fisica e scienze in favore di ragazze in situazioni di fragilità. L'obiettivo è favorire l'ingresso delle donne nelle aree professionali STEM e liberare le giovani ragazze dagli stereotipi di genere. Il tutoring è stato svolto da volontari Snam che hanno affiancato con incontri digitali le ragazze nello studio di queste discipline.
- ▶ Avviata una collaborazione con **Accademia Chigiana for women**, per l'istituzione di 5 borse di studio destinate a ragazze con un trascorso di fragilità, e finalizzate a permettere l'accesso alla formazione musicale dell'Accademia. Inoltre, è stata realizzata una visita che ha accolto 15 ragazzi provenienti da Milano, Palermo e Brindisi che hanno partecipato a un percorso artistico e culturale dedicato per stimolare il loro accesso all'educazione musicale e artistica.

Anno di avvio
2021

Durata 3 anni

Geografia Milano, Siena, Palermo, Bari, Brindisi

Persone raggiunte
Circa 120 minori



Contributo di Fondazione Snam
94 volontari coinvolti

Coprogettazione,
coordinamento
e finanziamento

Supporto economico
Circa 75.000 €



Realtà coinvolte

WeSchool, CIAI - Centro Italiano Aiuti per l'Infanzia, IC Marcello Candia di Milano, IC Pirri 1 e Pirri 2 di Cagliari, IC Capponi di Milano, IC Ceglie Manzoni Lucarelli di Bari, IC Rita Borsellino di Palermo



“

Il mio rapporto con le materie STEM è migliorato. Prima del tutoring vedevo le materie scientifiche più complicate, ora mi rendo conto che mi basta avere delle basi per capire e migliorare. Sono anche riuscita a recuperare argomenti che non avevo capito durante gli scorsi anni

Studentessa

“

Ho coniugato la mia passione per le materie scientifiche, cercando di trasmettere alle ragazze non solo i concetti, ma soprattutto la consapevolezza che le materie STEM non sono materie di genere

Tutor, dipendente Snam



POVERTÀ EDUCATIVA ROMA

OBIETTIVO

Promuovere il benessere degli studenti in un contesto fragile di Roma e prevenire il fenomeno della perdita di competenze durante le pause scolastiche.

Il progetto previene l'insorgere e lo svilupparsi di forme di disagio e malessere tra gli studenti e affianca gli alunni più fragili attraverso supporto continuativo per favorire il benessere e lo sviluppo di competenze cognitive e socio-emozionali attraverso specifici percorsi.

Nel 2022, sono stati realizzati:

- ▶ Laboratori multidisciplinari e attività psico-educative per potenziare le capacità di autoregolazione emotiva, cognitiva e comportamentale e per stimolare la libera espressione, la partecipazione e l'apprendimento dei bambini.
- ▶ 3 percorsi laboratoriali legati alle materie STEM per lavorare allo sviluppo di competenze digitali con attività di programmazione e progettazione e sul rafforzamento della coesione del gruppo classe, la mitigazione delle conflittualità e il rafforzamento delle competenze trasversali.
- ▶ Il campus estivo **ALDO** che ha coinvolto bambini e bambine tra i 5 e i 11 anni, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della perdita di competenze durante la pausa estiva. Gli studenti sono stati coinvolti 5 giorni a settimana in attività sportive di gruppo quali danza, basket, calcio e yoga, in laboratori di teatro e di espressione artistica e in attività di cura delle aree verdi nel cortile della scuola per stimolare l'attenzione alla gestione del bene comune, alternati a momenti di gioco libero per far sperimentare ai bambini creatività e la fantasia.



Anno di avvio
2022

Durata 16 mesi

Geografia Città
Metropolitana di Roma

Persone raggiunte
Circa 170

**Contributo di
Fondazione Snam**
Coprogettazione,
coordinamento
e cofinanziamento

Supporto economico
Circa 75.000 €



Realtà coinvolte

Fondazione Mission Bambini, Cooperativa Sociale Antropos Onlus, Associazione YOLK ETS, Scuola primaria Carlo Pisacane dell'Istituto Comprensivo Simonetta Salacone

Povert  Alimentare



IT FAGIOLI CANNELLINI INGREDIENTI: Fagioli, acqua, sale. Da consumarsi preferibilmente entro la data di scadenza. Dopo l'apertura trasferire in un contenitore e conservare in frigorifero. Consumare entro 3-4 giorni.

EN WHITE KIDNEY BEANS "CANNELLINI" INGREDIENTS: Beans, water, salt. Best before: see end of can. Once opened, transfer to a non-metallic bowl and keep refrigerated. Consume within 3-4 days.

FR FARCISOTS BLANCS "CANNELLINI" INGREDIENTS: Haricots, eau, sel.   consommer de pr f rence avant la date indiqu e sur la botte. Conserver au frais apr s ouverture. R cipient non m talique et consommer dans les 3-4 jours.

VALORI NUTRIZIONALI MEDI PER 100 g /
TYPICAL NUTRITIONAL VALUES PER 100 g /
VALEURS NUTRITIONNELLES MOYENNES POUR 100 g

Energia / Energy / Energie	307 kJ (74 kcal)
Grassi / Fat / M�tieres grasses	0,4 g
di cui acidi grassi saturi / of which saturates / dont acides gras satur�s	0,1 g
Carboidrati / Carbohydrate / Glucides	32,2 g
di cui zuccheri / of which sugars / dont sucres	0,6 g
Fibre / Fibre / Fibres alimentaires	5,6 g
Proteine / Protein / Prot�ines	5,3 g
Sale / Salt / Sel	0,8 g

PESO NETTO /
NET WEIGHT /
POIDS NET

400 g e

PESO SGOCCIOLATO /
DRAINED WEIGHT /
POIDS NET L G TE

240 g

WELFARE CHE IMPRESA!

OBIETTIVO

Sostenere giovani imprenditori e i loro progetti mirati a generare impatto sociale e occupazionale, su tematiche sociali ed ambientali.

Fondazione Snam partecipa all'organizzazione del concorso annuale "Welfare che Impresa!", realizzato in partenariato con Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Bracco, Fondazione con il Sud, Intesa Sanpaolo e Fondazione Peppino Vismara. L'edizione 2022 è dedicata a progetti in grado di produrre sviluppo locale nei settori del welfare inclusivo e di comunità, della rigenerazione del patrimonio e del paesaggio, della valorizzazione delle aree interne, della sostenibilità ambientale e economia circolare e dell'agricoltura sociale.

Nel 2022 sono stati selezionati 12 progetti che hanno beneficiato di un percorso di **mentorship** promosso dai partner co-finanziatori. Tra questi Fondazione Snam ha selezionato un progetto attivo nel **contrasto alla povertà alimentare**:

▶ **Hubbuffate** nato per dare visibilità alla rete delle realtà agroalimentari che promuovono modelli di economia circolare con l'obiettivo di valorizzare, tramite una piattaforma online, l'agricoltura sociale e le aziende agricole che praticano inserimenti lavorativi di persone svantaggiate.

“

L'esperienza di Welfare, che impresa! non è stata soltanto una competizione, ma un momento di formazione e crescita: una grande opportunità grazie al dialogo con mentor, esperti ed altri progetti con lo scopo di generare un impatto positivo sulla società

Simona, Direttore generale di un partner di progetto

Anno di avvio
2018

Durata Rinnovo annuale

Geografia Italia

Persone raggiunte
Circa 2.600



Contributo di Fondazione Snam

2 persone Snam coinvolte

12 ore donate

Coprogettazione, coordinamento, cofinanziamento, supporto al percorso di mentorship

Supporto economico

Circa 39.000 €



Partner cofinanziatori

Fondazione Italiana Accenture, Intesa Sanpaolo, Fondazione Bracco, Fondazione Peppino Vismara

Realtà coinvolte

AICCON, Fondazione Politecnico di Milano, Blueprints For Impact, PoliHub, Techsoup, Fondazione Social Venture Giordano Dell'amore, G-Factor, Nana Bianca, Socialfare, Campania Newsteel, A|CUBE

LA GIORNATA DEL VOLONTARIO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ALIMENTARE

Insieme per gli altri è l'iniziativa di volontariato organizzata per il contrasto alla povertà alimentare e realizzata nell'ambito dell'Employee Engagement di Snam nel 2022.

Durante la Giornata Mondiale dell'Alimentazione nelle città di Milano, Roma, Salerno, Firenze, Taranto, Napoli e Brindisi hanno aderito all'iniziativa in presenza circa 280 volontari dedicando 4 ore della propria settimana lavorativa alle iniziative sviluppate in partenariato con enti locali quali Pane Quotidiano, Opera San Francesco, Comunità Nuova, Fondazione Archè, Associazione Recup, Banco Alimentare, Caritas Ambrosiana, Associazione La Strada, Comunità Sant'Egidio e Caritas.



Tramite questa attività sono stati serviti 8.400 pasti, distribuiti oltre 25.000 pacchi alimentari e recuperati oltre 7.000 kg di eccedenze alimentari.

Anche nel 2023 Fondazione Snam ha previsto la realizzazione della Giornata del Volontario per il contrasto alla povertà alimentare.

Programmi trasversali



CORVETTO ADOTTAMI

OBIETTIVO

L'iniziativa opera sul quartiere Corvetto di Milano in partenariato con altri attori già attivi sul territorio e risponde a tutti gli ambiti d'azione della Fondazione occupandosi della rigenerazione del quartiere sul piano ambientale e sociale.

Povertà Energetica, nell'ottica del miglioramento delle aree verdi utili per la resilienza climatica, il programma nel 2022 ha riguardato le seguenti attività.

- ▶ Proseguita l'iniziativa del Tappeto Volante: dopo la rigenerazione del percorso che collega il polo scolastico di via Monte Velino con il parco Emilio Alessandrini, nel 2022 sono state svolte attività educative di animazione e di coinvolgimento della comunità con letture e laboratori teatrali all'interno dello spazio pedonalizzato e le attività propedeutiche per rinnovare la manutenzione del parterre alberato di viale Molise.
- ▶ Nell'area circostante il mercato di piazza Ferrara, sede del **Punto com**, è proseguita la manutenzione dei 9 alberi piantati nel 2021 ed è stata garantita l'innaffiatura delle piante in vaso con il coinvolgimento degli enti locali.
- ▶ Svolta una ricerca per approfondire **i bisogni dei cittadini di Corvetto**, per comprendere anche come il progetto del nuovo headquarter di Snam che sarà realizzato in prossimità del quartiere, potrà servire come leva per promuovere lo sviluppo territoriale e rispondere alle esigenze della comunità. La ricerca è stata svolta con lo studio Makno e ha evidenziato la potenzialità di svolgere attività su sostenibilità e transizione ecologica per offrire servizi e sensibilizzare la comunità.

Anno di avvio
2019

Durata 4 anni

Geografia Città
Metropolitana di Milano,
quartiere Corvetto

Persone raggiunte
Circa 1.300



**Contributo di
Fondazione Snam**

3 persone Snam coinvolte

15 ore donate

Coprogettazione,
coordinamento,
finanziamento e capacity
building

Supporto economico

Circa 161.000 €



Partner cofinanziatori

Impresa sociale con
i Bambini

Realtà coinvolte

Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, Istituto Sant'Elia, Scuola di Vittorio, Liceo delle Scienze Umane e Linguistico Danilo Dolci, Istituto Majorana, Comune di Milano, Comune di Brindisi, Comune di Palermo, CPIA quartieri Sperone e Brancaccio, Beyond Lampedusa, Spazio Aperto Servizi, Cooperativa Al Revès Cooperativa Sociale Eridano

Povert  Educativa nel quartiere, il progetto nel 2022 ha riguardato le seguenti attivit .

- ▶ **Scuola - lavoro**, proseguito il sostegno al progetto di Associazione La Strada per il reinserimento sociale di ragazzi NEET residenti nel quartiere attraverso percorsi di sviluppo di competenze tecniche.
- ▶ Proseguito il sostegno alle attivit  della **Fondazione Mus-e Italia ETS** presso l'istituto Candia che hanno proposto laboratori artistici e ricreativi a bambini delle scuole elementari per arricchire la proposta formativa coinvolgendo tre classi quarte e tre classi quinte dell'Istituto.
- ▶ Supportata la Cooperativa Martinengo che contribuisce a contrastare la dispersione scolastica dei ragazzi, favorendo maggior consapevolezza di s  e delle proprie capacit . Nel 2022   stato avviato il progetto che ha aiutato a intensificare i rapporti con le famiglie e a sostenere i ragazzi nello studio.



“

I laboratori artistici svolti nell'istituto Candia hanno contribuito positivamente a rafforzare le relazioni tra i bambini e la loro inclusione sociale. Attraverso i giochi di gruppo e le attivit  di circo si crea solidariet  in quanto le attivit  proposte sono inclusive e non competitive. (...). Poich  il linguaggio dell'arte   universale, favorisce l'interazione e la comunicazione tra culture differenti

Stefano, artista partner di progetto

Povert  alimentare, le azioni promosse dal progetto nel 2022 hanno riguardato:

- ▶ **Food hub**, centro di smistamento delle eccedenze alimentari, all'interno del progetto QuB ,   stata firmata la convenzione per l'avvio dell'hub di Corvetto tra Fondazione Snam, Comune di Milano, Fondazione Cariplo e Banco Alimentare Lombardia.
- ▶ **Punto Com**, comunit  all'interno del mercato coperto di Piazza Ferrara, che fornisce servizi di cucina, eventi culturali e attivit  ciclistiche in sinergia con il programma Lacitt intorno di Fondazione Cariplo, durante l'anno ha partecipato a diverse attivit  di coinvolgimento del quartiere in collaborazione con i volontari Snam.



TESORI

OBIETTIVO

Diffondere pratiche solidali connesse al mondo agricolo e alimentare e alla tutela e valorizzazione del territorio, includendo soggetti con fragilità.

L'iniziativa mette a disposizione terreni Snam inutilizzati per la realizzazione di progetti di agricoltura sociale e rigenerativa, che vengono ceduti in comodato d'uso gratuito per 10 anni.

In particolare, nel 2022:

- ▶ A Ronco all'Adige, in Veneto, proseguiti i percorsi riabilitativi degli ospiti della struttura dell'Associazione Don Girelli, con attività di pet therapy, manutenzione del verde e coltivazione nelle serre con una presenza complessiva sull'area di oltre 3.000 ore.
- ▶ Nelle Marche, a Recanati proseguite le attività di coltivazione di cereali e di produzione della pasta coinvolgendo nel processo produttivo ragazzi con disabilità.
- ▶ In Sicilia, a Messina, piantati oltre 300 ulivi e 60 lime e finger lime, realizzati laboratori tematici per 2 Istituti Comprensivi della città (oltre 250 studenti coinvolti), completata la fase di test della produzione di bioplastiche da scarti agricoli e alimentari e avviata l'attività di compostaggio utilizzando gli scarti agricoli del terreno in ottica di economia circolare.

“

Mi è rimasta particolarmente impressa la curiosità dei ragazzi riguardo le azioni di riqualificazione urbana realizzate e la visione “altra” dei propri quartieri e territori con la speranza di poter lavorare in un prossimo futuro in uno spazio bello e accogliente

Lino, Responsabile amministrativo ente partner

Anno di avvio
2018

Durata 10 anni

Geografia Ronco all'Adige (VR), Recanati (MC) e Messina

Persone raggiunte
Circa 300



Partner cofinanziatori

Fondazione Comunità di Messina e Fondazione con il Sud

Realtà coinvolte

Cà di Luna, Associazione don Girelli, Fondazione Horcynus orca, Cooperativa sociale Fuori onda, Cooperativa Sociale Ecos-med Sociale Eridano

Contributo di Fondazione Snam

2 persone Snam coinvolte

20 ore donate

Coprogettazione, coordinamento, cofinanziamento

Supporto economico

Circa 20.000 €

Altri progetti

In questa sezione sono riportati alcuni programmi in fase conclusiva, sviluppati prima della revisione della strategia di Fondazione Snam.



MOTIVO DONNA

OBIETTIVO

Favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e dell'inclusione lavorativa e sociale di donne in condizione di fragilità.

Questo progetto di microimpresa tessile femminile avviato nel 2021 genera opportunità di lavoro e reddito per donne con un passato di fragilità, garantendo un percorso di sviluppo professionale con un buon equilibrio vita-lavoro.

La microimpresa è stata avviata attraverso l'installazione di un laboratorio tessile a San Donato Milanese (MI) in un locale messo a disposizione gratuitamente da Snam e che ospiterà il progetto per i primi 3 anni.

Durante il 2022 sono proseguite le attività all'interno del laboratorio e le giovani donne coinvolte hanno beneficiato di un supporto psicologico e sociale per l'inserimento lavorativo.

“

Una delle tessitrici di Motivo Donna, ragazza madre, ci ha detto che grazie a questo lavoro si sente più forte non solo economicamente, ma anche psicologicamente perché ha imparato in questi primi 18 mesi di esperienza lavorativa a relazionarsi con gli altri e ad imparare a gestire le proprie emozioni di rabbia e frustrazione che prima non le permettevano di vivere serenamente. Grazie a questo lavoro riesce a mantenere suo figlio di 5 anni

Elena, Presidente ente partner



Anno di avvio
2021

Durata 3 anni

Geografia San Donato
Milanese (MI)

Persone raggiunte
4

**Contributo di
Fondazione Snam**

6 persone Snam coinvolte

96 ore donate

Coprogettazione,
coordinamento
e finanziamento

Supporto economico
Circa 26.000 €



Partner cofinanziatori

Istituto Ganassini

Realtà coinvolte

Gurizi, Idee Migranti Onlus

CAMMINI

OBIETTIVO

Valorizzare il territorio nazionale e promuovere i cammini come strumenti di connessione e sviluppo del territorio in cui è presente la rete Snam.

Il progetto prevede la realizzazione e il miglioramento degli uffici del pellegrino di Santa Maria di Leuca e Brindisi, per offrire ospitalità ai pellegrini in viaggio lungo la via francigena del sud. Gli uffici offrono informazioni sulle tappe e sulle reti di accoglienza dei pellegrini e si occupano della manutenzione e della segnaletica dei percorsi.

Nel 2022 Fondazione Snam ha finanziato l'acquisto degli arredi e della strumentazione per la realizzazione degli uffici dei pellegrini, tali migliorie porteranno ad un incremento del numero di pellegrini all'interno degli uffici dei pellegrini del 30%.



Anno di avvio
2022

Durata 1 anno

Geografia Santa Maria di Leuca (LE) e Brindisi

Realtà coinvolte

APS "Brindisi e le Antiche Strade", Fondazione di partecipazione parco culturale ecclesiale "terre del Capo di Leuca"

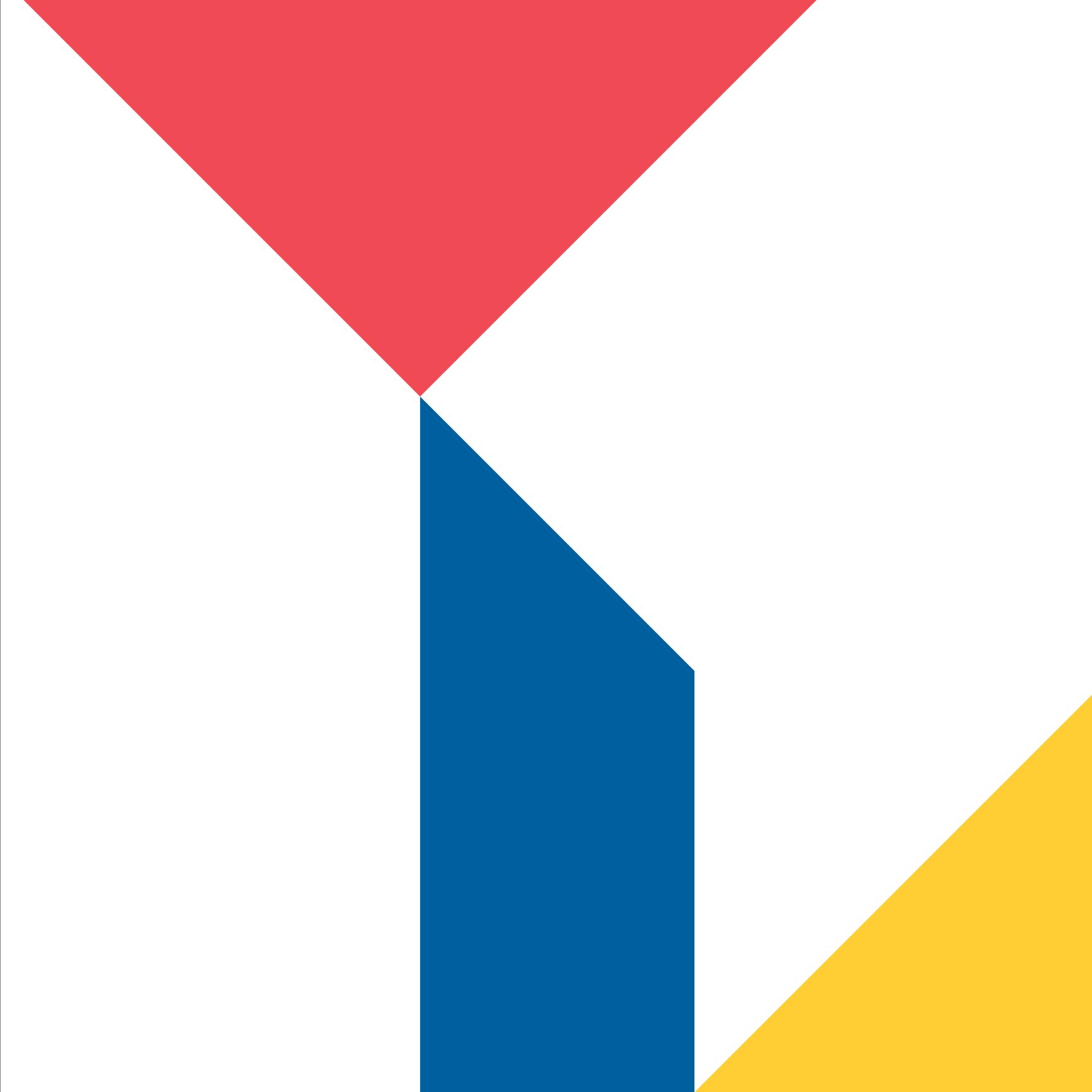
**Contributo di
Fondazione Snam**
Finanziamento

Supporto economico
Circa 25.000 €

6

Il valore generato





6

Il valore generato

I programmi e le azioni realizzate e supportate da Fondazione Snam generano impatto positivo e valore sociale tangibile per coloro che sono coinvolti direttamente nella realizzazione delle iniziative e per la collettività.

Per poter valutare gli effetti generati da Fondazione Snam, è stata effettuata una raccolta di dati e informazioni sia mediante la somministrazione di questionari e interviste e l'analisi delle testimonianze dei partner, delle persone raggiunte direttamente dai progetti e dei volontari Snam – come descritto nel capitolo 3 – sia attraverso l'approccio del Lean Data*.

Il contributo di Fondazione Snam

I partner di progetto ritengono che la collaborazione con Fondazione Snam abbia contribuito a **costruire una rete più ampia, disporre di risorse con competenze specifiche e raggiungere una maggiore efficacia organizzativa**.

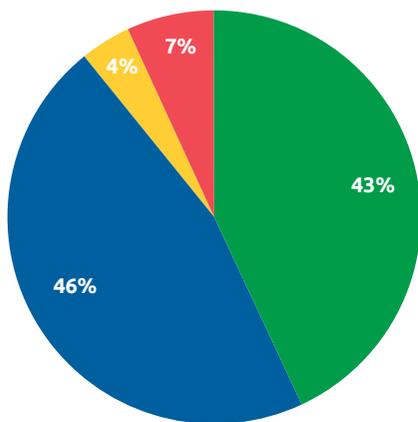
Dalle analisi condotte emerge inoltre la capacità di Fondazione Snam di favorire il **trasferimento di competenze e know-how** ai partner progettuali.

* Metodologia per misurare l'impatto sociale basata su velocità, ripetibilità e comparabilità dei dati attraverso l'uso di interviste, sviluppata da Acumen, organizzazione non profit americana, pioniera nel settore dell'impact investing.

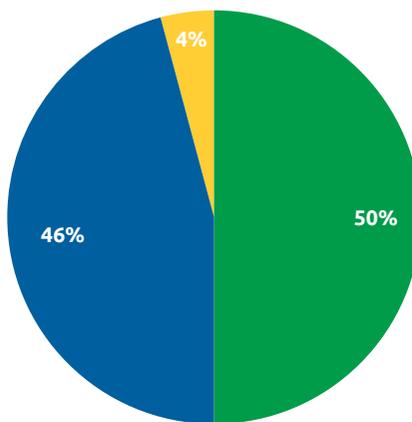
Il contributo di Fondazione Snam al progetto ha favorito

68 - 69

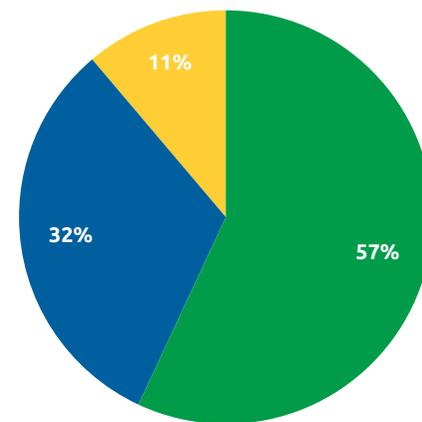
La costruzione di una rete di partner più ampia



La disponibilità di risorse umane con competenza specifica

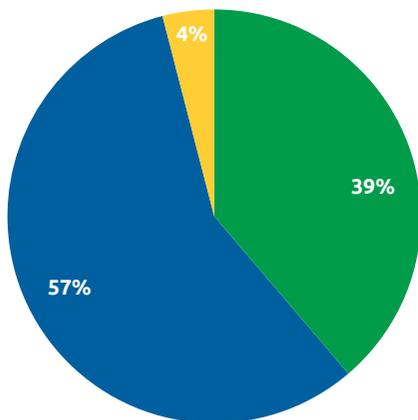


Una maggiore efficacia organizzativa per la costruzione del progetto

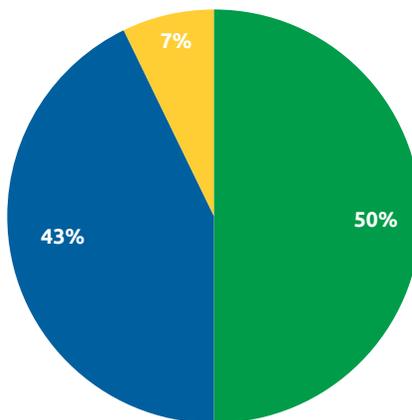


La relazione tra la sua organizzazione e Fondazione Snam ha favorito

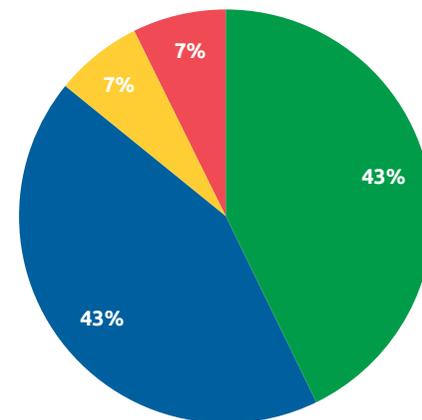
Scambio di conoscenze e know-how reciproco



Maggiore efficacia della sua organizzazione nello sviluppo del progetto



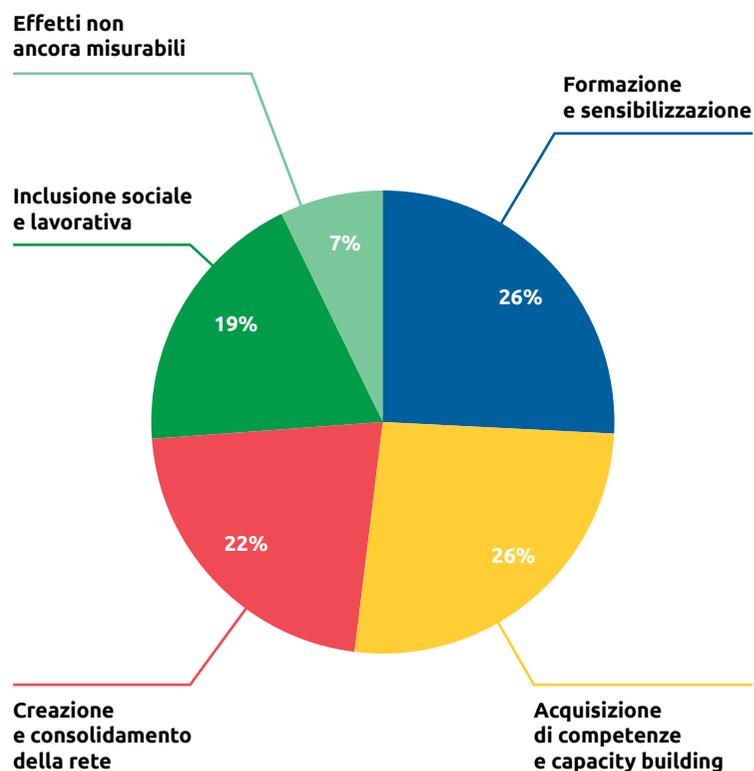
Un maggior impatto sociale



Il valore generato per le persone raggiunte dai progetti

Dall'analisi dei dati emerge come i programmi di Fondazione Snam abbiano generato valore positivo per le persone raggiunte direttamente dalle attività. In particolare, attraverso le iniziative i beneficiari hanno **arricchito il proprio bagaglio di competenze**, rafforzandosi, è ad esempio il caso dei minori coinvolti nei programmi formativi che hanno rafforzato le proprie conoscenze, con effetti diretti sulla loro potenziale fragilità.

Il valore generato per le persone raggiunte dai progetti



Fonte: Elaborazione risultati del questionario sottoposto agli stakeholder di Fondazione Snam, 2022

I benefici per i volontari Snam

Il coinvolgimento delle persone di Snam nei progetti della Fondazione ha una duplice valenza: mettere a disposizione dei beneficiari e dei partner di progetto le competenze dei volontari e consentire agli stessi volontari di vivere un'esperienza significativa dal punto di vista personale e professionale e di sviluppare un più profondo senso di appartenenza all'azienda.

Analizzando i dati raccolti dai questionari e dalle interviste svolte con i volontari, è infatti emerso come la partecipazione alle iniziative della Fondazione nel 2022 ha generato:

- ▶ orgoglio e senso di appartenenza verso Snam per l'impegno nel generare impatto sociale (75% degli intervistati),
- ▶ empatia e benessere legati al "sentirsi utili" per i beneficiari delle iniziative (52% degli intervistati),
- ▶ sensibilità e maggiore consapevolezza su temi e povertà che i progetti della Fondazione affrontano (72% degli intervistati).

Alla luce dell'esperienza vissuta, il 90% dei dipendenti intervistati intende perseguire nel proprio impegno in queste progettualità, a servizio dei beneficiari coinvolti.

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei volontari sono stati confermati anche dai partner di progetto che, nelle loro interviste, hanno messo in evidenza come i volontari si siano realmente integrati nelle attività progettuali offrendo massimo supporto e disponibilità.

“

I vari volontari hanno intessuto relazioni, mostrandosi disponibili nel servizio ai fratelli. Con la loro presenza e affabilità hanno collaborato con gli altri volontari creando un clima di squadra

Suor Marisa, associazione partner

L'IMPATTO GENERATO DAL PROGETTO SPRINT!

La valutazione dell'impatto è un aspetto fondamentale per comprendere il valore generato per la comunità e gli stakeholder.

Per questo motivo, Fondazione Snam ha realizzato una prima analisi pilota di valutazione dell'impatto con metodologia Lean Data sul progetto "Sprint! La scuola con una marcia in più".

Per la valutazione sono stati somministrati 183 questionari ai genitori dei minori coinvolti nel progetto, il 61% delle famiglie rispondenti ha un reddito medio inferiore ai 26.000 €.

“

Tutte le attività sono state svolte da mio figlio con grande interesse e partecipazione. Alcune, come il laboratorio di Street Art, hanno dato la possibilità di approfondire e sviluppare al meglio le sue capacità artistiche e le sue passioni. La partecipazione gratuita delle attività è stata fondamentale e ha favorito la nostra adesione

Antonio, genitore di un beneficiario

“

Mi piacerebbe continuare a partecipare ai laboratori del progetto e svolgere attività di orientamento professionale, in modo da potermi aiutare nella difficile scelta del mio nuovo percorso scolastico

Marco, ragazzo beneficiario

I risultati evidenziano come il progetto abbia avuto effetti positivi su:

- ▶ miglioramento della qualità della vita (per l'81% degli intervistati),
- ▶ sviluppo di capacità e competenze grazie alle attività realizzate durante i Campus (per il 94,3% degli intervistati),
- ▶ soddisfazione dei bambini coinvolti (71% degli intervistati).

Infine, l'analisi ha portato all'elaborazione del Net Promoter Score, indice che misura il grado di soddisfazione dei destinatari di programmi, il cui valore può andare da 0 a 100 (considerato molto buono per punteggi superiori al 50).

Nel caso di Sprint, il Net Promoter Score è pari a 64,9, mostrando quindi un elevato livello di soddisfazione dei beneficiari per l'iniziativa in cui sono stati coinvolti.



7

Prospettive future



7

Prospettive future

Fondazione Snam intende allineare sempre di più la propria presenza alle attività di Snam per massimizzare l'impiego delle competenze distintive dell'azienda con il **coinvolgimento delle sue persone**.

Inoltre, vuole proseguire il **consolidamento della rete di partner** per rafforzare le sinergie tra i progetti esistenti e aumentare l'impatto delle proprie attività.

Sempre mantenendo apertura verso le nuove esigenze sociali che potranno emergere in un mondo in rapida evoluzione, **Fondazione Snam intende proseguire il proprio impegno nel percorso verso una Transizione Giusta**, rispondendo sia a bisogni di breve che di lungo periodo.

Attraverso l'uso di **strumenti digitali** e no, Fondazione Snam vuole continuare a contrastare la Povertà Energetica, Educativa e Alimentare anche attraverso:

- ▶ Il supporto alla riqualificazione di edifici nei quartieri vulnerabili e la sensibilizzazione per ridurre i consumi energetici delle famiglie fragili e della collettività, prestando una particolare attenzione alle persone più impattate dalla Povertà Energetica cioè minori e anziani
- ▶ L'innovazione digitale, la formazione dei cittadini alla Transizione Giusta e ai mestieri del futuro e della green economy, rivolgendosi in particolare a studenti dei contesti fragili, giovani NEET, genitori, insegnanti, educatori e dirigenti scolastici
- ▶ Lo sviluppo di sistemi di produzione e distribuzione alimentare e di abitudini alimentari sane e sostenibili rivolgendosi sia ad aziende agricole in contesti fragili e sociali e cooperative sociali di tipo B sia a scuole e comunità scolastiche in contesti fragili e famiglie a rischio di povertà alimentare

Infine, per rendere sempre più tangibili i risultati ottenuti dai programmi realizzati, Fondazione Snam intende **rafforzare la metodologia impiegata per valutare l'impatto sociale** generato con le proprie iniziative per rendere sempre più misurabili e concreti i traguardi raggiunti.

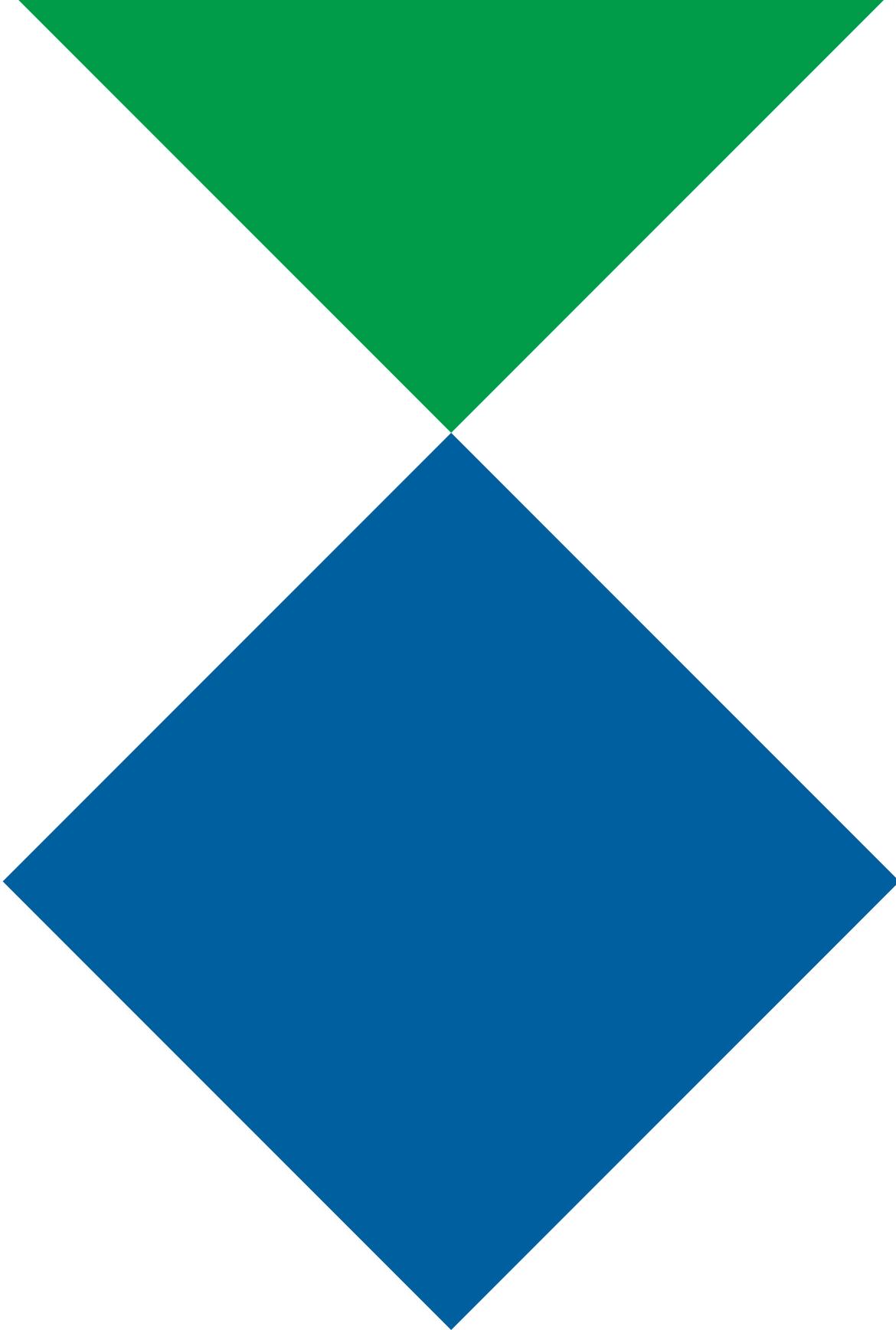


fondazione



8

**Prospetto
economico
finanziario**



8

Prospetto economico finanziario

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di euro)		31.12.2022	31.12.2021
ATTIVO	NOTE	TOTALE	TOTALE
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		1.334	1.219
- Rimanenze		-	-
- Crediti		4	29
2) Crediti verso associati e fondatori		-	-
<i>entro l'esercizio successivo</i>			
<i>oltre l'esercizio successivo</i>			
9) Crediti tributari		-	25
<i>entro l'esercizio successivo</i>			25
<i>oltre l'esercizio successivo</i>			
12) Altri crediti	1	4	4
<i>entro l'esercizio successivo</i>		4	4
<i>oltre l'esercizio successivo</i>			

Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		-	-
Disponibilità liquide	2	1.330	1.190
1) Depositi bancari e postali		1.330	1.190
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3	9	1
TOTALE ATTIVO		1.343	1.220
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO		846	396
- Fondo di dotazione dell'Ente	4	250	250
- Patrimonio vincolato		-	-
- Patrimonio libero	5	596	146
1) Fondo di gestione (art. 6 dello Statuto)		146	26
2) Risultato gestionale esercizi precedenti (perdita)		-	-
3) Risultato gestionale esercizio in corso (perdita)		450	120
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		-	-
D) DEBITI		497	824
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	6	52	360
entro l'esercizio successivo		52	360
oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori	7	90	84
entro l'esercizio successivo		90	84
oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti tributari	8	3	19
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		-	-
entro l'esercizio successivo			
oltre l'esercizio successivo			
12) Altri debiti	9	352	361
entro l'esercizio successivo		352	361
oltre l'esercizio successivo			
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		-	-
TOTALE PASSIVO		1.343	1.220

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO GESTIONALE (in migliaia di euro)		31.12.2022	31.12.2021
PROVENTI E RICAVI	NOTE	TOTALE	TOTALE
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2.293	2.024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fornitori	10	2.247	2.024
6) Contributi da soggetti privati	11	46	-
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		-	-
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		-	-
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		-	-
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		-	-
TOTALE PROVENTI E RICAVI		2.293	2.024
ONERI E COSTI			
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		1.577	1.476
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	12
2) Servizi	12	584	651
3) Godimento beni di terzi		-	-
7) Oneri diversi di gestione	13	993	813
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		245	409
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-
2) Servizi	14	245	354
4) Personale		-	-
7) Altri oneri		-	55
TOTALE ONERI E COSTI		1.822	1.885
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		471	139
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte esercizi precedenti		-	-
Imposte correnti	15	21	19
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		21	19
RISULTATO DELLA GESTIONE		450	120

Nel corso dell'anno, Fondazione Snam non ha esercitato alcun tipo di attività commerciale e non ha svolto alcuna raccolta pubblica di fondi.

Criteri di redazione

Il Bilancio della Fondazione è stato redatto osservando le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile OIC 35 di recente emanazione, nonché in base alle disposizioni dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore") e di quelle contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale").

L'OIC 35 disciplina i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore (di seguito anche ETS), con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

L' OIC 35 ha espressamente indicato le specificità degli ETS per i quali le regole contabili ordinarie avrebbero fornito una rappresentazione contabile non appropriata con la finalità non lucrativa degli ETS e la normativa di riferimento prevista per i loro bilanci. Invece, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica, si applicano le regole ordinarie di rilevazione e valutazione dei principi contabili OIC attualmente in vigore.

Come previsto dal decreto ministeriale "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Il decreto ministeriale prevede che ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore:

- gli enti con ricavi, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000 euro devono redigere il bilancio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (utilizzando il principio di competenza economica);
- gli enti con ricavi proventi o entrate comunque denominate inferiori a detta soglia possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa (utilizzando il principio di cassa).

Il Bilancio dell'esercizio al 31/12/2022, come disciplinato dall'OIC 35 e ai sensi dell'art. 13 co.1 del Codice del Terzo Settore, è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2022, dal Rendiconto Gestionale al 31/12/2022 con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla presente Nota Integrativa che declina principi e criteri di compilazione del bilancio, dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il decreto ministeriale prevede che "la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione."

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

- informazioni generali;
- illustrazione delle poste di bilancio;
- illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio è corredato infine dalla “Relazione del Collegio dei Revisori”, Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza, nella prospettiva della continuità dell’attività, e della competenza, in base ai quali l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale le operazioni si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Seguendo l’impostazione richiamata nell’ambito di applicazione del nuovo principio contabile OIC 35, si è ritenuto che l’unico postulato di bilancio che richiedesse un adattamento fosse quello della continuità aziendale. Tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il citato principio contabile ha adattato il postulato della continuità aziendale; l’OIC 11, infatti, riconduce il postulato della continuità aziendale alla capacità dell’azienda di produrre reddito.

Per rendere comunque tale concetto applicabile agli enti del Terzo Settore:

- a. l’organo di amministrazione dell’ente nel fare la valutazione della continuità aziendale tiene conto che l’attività non è preordinata alla produzione del reddito; e che
- b. la valutazione può essere effettuata realizzando un budget che dimostri che l’ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Il principio contabile OIC 35 prevede inoltre che le transazioni non sinallagmatiche sono rilevate al fair value.

Come noto i principi contabili nazionali OIC prevedono la rilevazione al fair value unicamente delle immobilizzazioni materiali acquisite gratuitamente. Per gli ETS si è deciso di estendere tale criterio anche alle immobilizzazioni immateriali e alle rimanenze di magazzino ricevute gratuitamente. La valutazione al fair value di tali transazioni risponde alla rilevanza che assumono per gli enti del Terzo Settore rispetto ai soggetti profit. Una limitazione della possibilità di iscrizione al fair value delle stesse non fornirebbe un quadro fedele delle risorse ricevute dall’ente per svolgere la sua missione. Pertanto, l’OIC ha deciso di estendere la valutazione al fair value a tutte le attività ricevute gratuitamente dall’ente.

Tenuto conto del fatto che il principio è stato pubblicato ad inizio 2022, già applicato al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, lo stesso principio ha concesso inoltre le seguenti semplificazioni:

- a. al fine di evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020 in base ai nuovi schemi l’ente può decidere di non presentare il bilancio comparativo;
- b. nel caso di applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso del 2021 possono non essere rilevate al fair value se lo stesso non era stato misurato nel precedente esercizio e se la sua stima risulta eccessivamente onerosa. L’ente che si avvale di tale scelta ne dà informativa nella relazione di missione.

La Fondazione ha presentato il bilancio comparativo al 31.12.2021 e si è avvalsa della facoltà di non rilevare al fair value le transazioni non sinallagmatiche in quanto la stima risulta eccessivamente onerosa. In ogni caso gli impatti sul bilancio non sarebbero particolarmente significativi.

Stato Patrimoniale

I criteri di valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale sono stati i seguenti:

- *Immobilizzazioni materiali*: sono iscritte al costo storico; tale voce non risulta applicabile alla situazione corrente;
- *Disponibilità liquide*: sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale;
- *Crediti e Debiti*: sono iscritti al loro valore nominale;
- *Ratei e risconti*: sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Rendiconto gestionale

I criteri di valutazione delle voci del rendiconto economico della gestione sono stati i seguenti:

- *Proventi e oneri*: sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale* definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;

- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse* definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi* definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali* definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- *Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale* sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività dell’ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

In base al decreto ministeriale, un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all’erogazione/ ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

Aspetti fiscali

La Fondazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L’aspetto principale riguarda il non assoggettamento alle imposte sul reddito delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione in quanto connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale e umanitaria.

Le ritenute fiscali operate sugli interessi attivi dei depositi bancari sono considerate a titolo d’imposta e non possono pertanto essere chieste a rimborso né compensate con altri tributi.

Relativamente all’IRAP, la Fondazione è soggetta per l’esercizio 2022 all’aliquota del 3,90%. La base imponibile per la determinazione dell’imposta è costituita dal costo del personale comandato.

Non svolgendo la propria attività nell’esercizio di impresa, arte o professione la Fondazione non è soggetta ad alcun adempimento ai fini IVA per assenza del predetto presupposto soggettivo.

Informazioni sull’occupazione

La Fondazione non ha dipendenti a ruolo.

Stato Patrimoniale

Attivo circolante

1) Altri crediti

Gli altri crediti, pari a 4 mila euro, sono relativi all'anticipo della quota associativa 2023 verso "Assifero", Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti Filantropici.

2) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a complessivi 1.330 mila euro, sono costituite interamente da giacenze presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

3) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, pari a 9 mila euro, sono relativi per 8 mila euro alle quote riscontate per l'iscrizione pluriennale (2022-2024) all'associazione a EUROPEAN VENTURE PHILANTHROPY e ad anticipi di premi su polizze stipulate con Unipolsai Assicurazioni S.p.A. per un importo pari a 1 migliaio di euro.

Patrimonio netto

4) Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è pari a 250 mila euro.

5) Patrimonio libero

Il patrimonio libero, pari a 596 mila euro, è costituito dal fondo di gestione per 146 mila euro e dal risultato di periodo pari a 450 mila euro.

Debiti

6) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

I debiti verso Snam S.p.A. pari a 52 mila euro sono rappresentati principalmente dagli addebiti ricevuti, relativi ai costi del personale in comando, al contratto di servizio e ad altri servizi come quelli amministrativi.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 90 mila euro dei quali:

- 40 mila euro per debiti verso fornitori vari principalmente per consulenze ricevute;
- 50 mila euro verso Snam Rete Gas afferenti al costo lavoro in comando.

8) Debiti Tributarî

I debiti tributarî, pari a 3 mila euro, riguardano principalmente il debito per saldo IRAP del periodo.

9) Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a 352 mila euro e riguardano gli Organi Sociali e alcuni partner di progetto:

- 307 mila euro per stanziamenti relativi ad erogazioni verso partner nell'ambito dei progetti seguiti da Fondazione Snam;
- 45 mila euro per stanziamenti e debiti legati agli emolumenti dei componenti degli Organi Sociali.

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

10) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

La voce include la donazione effettuata dal Socio Fondatore Snam S.p.A., per 2.247 mila euro, come da atto notarile del 4 aprile 2022 (N. 46.421 di reperto-rio, N. 15.348 di raccolta). Tale importo risulta alla data incassato totalmente.

11) Contributi da soggetti privati

La voce include il contributo pari a 46 mila euro ricevuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, così come previsto dall'accordo di collaborazione siglato fra le parti per l'organizzazione in partnership della call for projects denominata "Energia Inclusiva- Innovatori per affrontare la povertà energetica" nel mese di febbraio 2022.

Oneri e costi

Costi e oneri da attività di interesse generale

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione specificatamente per lo svolgimento dell'attività statutaria.

12) Servizi

La voce ammonta a 584 mila euro di cui 409 mila euro derivanti dal riaddebito di alcuni servizi tramite contratto di Servizio Snam e dalla riclassifica dei costi interni in base all'impegno effettivo sulle varie attività progettuali e 175 mila euro derivanti da costi esterni e attività consulenziali attivate da Fondazione Snam.

I costi per servizi sono così ripartiti:

120 mila euro per le "Altre Attività Tipiche" con cui si identificano attività specifiche di Fondazione (come il posizionamento strategico e la redazione del Bilancio Sociale) e le riclassifiche dei costi interni in base all'impegno effettivo su queste attività;

- 114 mila euro per l'iniziativa "Employee Engagement";
- 98 mila euro per l'iniziativa "World Wellbeing Movement";
- 87 mila euro per l'iniziativa "La Scuola che vorrei";
- 51 mila euro per le "Attività Preliminari" con cui si identificano servizi per attività propedeutiche all'avvio di nuovi progetti;
- 27 mila euro per l'iniziativa "Corvetto Adottami";
- 22 mila euro per l'iniziativa "Povertà energetica";
- 17 mila euro per l'iniziativa "Con i bambini: SPRINT!";
- 12 mila euro per euro per l'iniziativa "Povertà educativa Roma";
- 12 mila euro per l'iniziativa "Ragazze in prima linea";
- 8 mila euro per euro per l'iniziativa "Welfare che impresa" (5 mila euro per la VI edizione 2022 e 3 mila euro per la V edizione 2021);
- 5 mila euro per euro per l'iniziativa "Energy Poverty";
- 5 mila euro per euro per l'iniziativa "Tesori";
- 4 mila euro per euro per l'iniziativa "Motivo Donna";
- 1 mila euro per euro per l'iniziativa "Forestami";
- 1 mila euro per l'iniziativa "Fondazione Italia Sociale".

13) Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 993 mila euro e riguarda principalmente le erogazioni sui progetti a:

- 161 mila euro erogati nell'ambito dell'iniziativa "Corvetto Adottami", per diverse attività quali il reinserimento sociale dei giovani NEET con La Strada Cooperativa Sociale ("La scuola bottega"), la realizzazione di laboratori artistici, musicali ed espressivi nell' IC Candia;
- 157 mila euro erogati nell'ambito dell'iniziativa "Employee Engagement" per le iniziative di volontariato aziendale e matching delle campagne di Payroll Giving;

- 119 mila euro erogati nell'ambito del cofinanziamento con "l'Impresa Sociale Con i Bambini" del progetto "SPRINT! La scuola con una marcia in più".
- 107 mila euro erogati nell'ambito dell'iniziativa "Povertà Energetica" per l'erogazione dei premi ai progetti vincitori del concorso "Energia Inclusiva";
- 75 mila euro erogati nell'ambito dell'iniziativa "Povertà Educativa Roma" per contrastare la povertà educativa in quartieri fragili di Roma.
- 75 mila euro erogati nell'ambito dell'iniziativa "Ragazze in prima Linea" per le attività di tutoring che coinvolgono i volontari aziendali;
- 53 mila euro erogati nell'ambito di ForestaMi a sostegno del fondo per il progetto di rimboschimento dell'area metropolitana di Milano;
- 50 mila euro erogati a "Fondazione Italia Sociale";
- 47 mila euro per le "Altre Attività Tipiche" legate al networking della Fondazione;
- 39 mila euro erogati nell'ambito di "Welfare che impresa" 31 mila euro per la VI edizione 2022 e 8 mila euro per la V edizione 2021);
- 39 mila euro erogati nell'ambito dell'iniziativa "La Scuola che Vorrei" per le iniziative di contrasto alla povertà educativa;
- 26 mila euro erogati nell'ambito del programma "Motivo Donna";
- 25 mila euro per euro per l'iniziativa "Cammini" per supportare gli uffici dei pellegrini lungo la via Francigena del sud;
- 20 mila euro per euro per l'iniziativa "Tesori" per la conclusione delle attività sul terreno di Messina.

Costi e oneri di supporto generale

I costi e gli oneri di supporto generale dell'importo di 245 mila euro, si riferiscono ad oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali, di direzione e di conduzione della Fondazione.

14) Servizi

La voce ammonta a 245 mila euro ed è costituita principalmente da:

- 207 mila euro derivanti da parte dei costi interni, definiti in base all'impegno effettivo sulle attività generali;
- 36 mila euro derivanti da compensi per emolumenti ai membri del collegio dei revisori e spese legali;
- 2 mila euro per spese assicurative e bancarie.

Imposte

15) Imposte correnti

Al 31 dicembre 2022 si rilevano imposte correnti IRAP pari a 21 mila euro.

Il **risultato della gestione** al 31 dicembre 2022 è positivo per 450 mila euro.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Povert  Energetica

1. OIPE, Definizione di povert  energetica, https://oipeosservatorio.it/poverta_energetica/
2. Abitare Anziani, La povert  energetica e gli anziani. Per una politica integrata di contrasto alla povert , 2020
3. Eurostat, Percentuale di famiglie con figli che dichiarano di non potersi permettere di riscaldare adeguatamente la casa, 2021
4. Eurostat, Popolazione incapace di riscaldarsi adeguatamente: distribuzione per stato di povert , 2021
5. Faiella, Lavecchia, Energy poverty. How can you fight it, if you can't measure it?, 2021
6. ARERA, Andamento del prezzo del gas naturale per un consumatore domestico tipo in regime di tutela, 2022
7. IPSOS, Gli italiani e i consumi di energia in epoca di crisi energetica, 2022
8. Legambiente, Report Foreste 2022

Povert  Educativa

9. Save The Children, Che cos'  la povert  educativa: definizione e cause, 2022
10. OCSE, Sintesi dei risultati italiani di Ocse-Pisa, 2018
11. Save The Children, Povert  Educativa: necessario un cambio di passo nelle politiche di contrasto, 2022
12. OCSE, Education at a Glance, 2022
13. Eurostat, Statistics on young people neither in employment nor in education or training, by sex, 2021
14. Osservatorio Talents Venture, STEM in Action, 2021
15. Openpolis, Disuguaglianze Digitali, 2020
16. Istituto Giuseppe Toniolo, Rapporto Giovani, 2021

Povert  Alimentare

17. Glossario delle disuguaglianze sociali, Definizione di povert  alimentare, <http://www.disuguaglianzesociali.it/glossario/?idg=40>
18. Istat, Rapporto SGDs informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, 2022
19. Centro nazionale di studi per le politiche urbane, Le reti alimentari locali come chiave strategica per la resilienza urbana post Covid-19: riflessioni sul tema, 2022
20. Gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 12° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, 2022
21. Action AID, Report Povert  Alimentare, 2020
22. Waste Watcher International, Il Caso Italia, 2022
23. Istat, Rapporto SGDs informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, 2022

Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio sociale al 31 dicembre 2022

Signori Consiglieri,

con la presente relazione ("Relazione"), l'Organo di Controllo ("OdC") riferisce al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Snam ETS ("Fondazione") la rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti sul Bilancio sociale al 31 dicembre 2022 ("Bilancio sociale").

L'attività dell'OdC è stata svolta conformemente alle norme di legge vigenti e ispirata alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I. Premessa

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in occasione della riunione del 10 novembre 2022 ha, tra l'altro, deliberato l'adozione del nuovo Statuto finalizzato all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. La citata iscrizione si è perfezionata il 29 dicembre 2022.

Nel medesimo contesto all'OdC è stata confermata l'attribuzione relativa alla revisione legale e sono state attribuite allo stesso anche le funzioni di controllo di gestione.

II. Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo Settore"), l'OdC ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, ed, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 maggio 2021 n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

III. Attestazione di conformità del Bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'OdC ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del Bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore ("Linee guida").

Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'OdC ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si ricorda che all'OdC compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, l'OdC ha verificato che le informazioni contenute nel Bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dalla Fondazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

L'OdC ha verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il Bilancio sociale della Fondazione è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

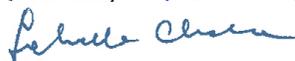
Milano, 6 aprile 2023

L'Organo di Controllo della Fondazione Snam ETS

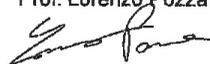
Dott.ssa Maria Luisa Mosconi (Presidente)



Dott.ssa Gabriella Chersicla



Prof. Lorenzo Pozza



FONDAZIONE SNAM ETS

Piazza Santa Barbara 7
20097 San Donato Milanese
Tel. +39 02.37039600
info@fondazionesnam.it



fondazione

Scopri di più sul nostro sito
fondazionesnam.it

Seguici su LinkedIn
[@FondazioneSnam](https://www.linkedin.com/company/fondazione-snam)